



COMUNE DI MONTEVARCHI
(Provincia di Arezzo)

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
(P.D.O.)
ESERCIZIO 2014



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**
SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO BILANCIO**
DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **PAOLO MAURIZI**

PROGETTO-OBIETTIVO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLO SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi, con deliberazione di Giunta Comunale n.180 del 26/09/2013, ha deciso la partecipazione, a partire dall'anno 2014, alla sperimentazione della c.d. Armonizzazione Contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118. L'introduzione della contabilità armonizzata ha richiesto una riorganizzazione del servizio finanziario al fine di renderlo funzionale a nuovo quadro di adempimenti posti e da porre in essere.

Fonte normativa: Decreto Lgs. 23/6/2011 n. 118; DPCM del 28 dicembre 2011.

Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile cambiano:

- le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;
- la classificazione delle entrate e delle spese;
- gli schemi di bilancio;
- i sistemi contabili
- i principi contabili generali ed applicati;
- il piano dei conti utilizzato.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a implementare le fasi della sperimentazione, già iniziata nel corso del 2013, attraverso:

- 1) L'affinamento della riclassificazione dell'entrata e della spesa secondo i dettami del "Piano dei conti finanziario" allo scopo di riclassificare gli impegni e accertamenti a residui ed imputare correttamente le registrazioni contabili di competenza 2014;
- 2) Revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle nuove codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione;
- 3) Modifiche di bilancio per istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa dovute alla impossibilità di classificare gli attuali capitoli in base al nuovo piano dei conti Integrato, in quanto il principio della prevalenza non può più essere utilizzato per accogliere entrate/spese di diversa natura in uno stesso capitolo di bilancio;
- 4) Corretto collegamento del capitolo ad un unico programma che la norma prevede di assegnare ad un

<p>unico gestore della spesa (Settore/Servizio)</p> <p>5) Attività di sviluppo, con la essenziale collaborazione della società di software, finalizzata all'affinamento della procedura informatica per la gestione dei nuovi schemi di bilancio, della contabilità economica, del fondo pluriennale vincolato e degli altri elementi caratterizzanti il nuovo sistema contabile.</p> <p>6) Controllo degli atti (determine di impegno e di accertamento, delibere e comunicazioni di giunta) allo scopo di applicare al meglio il nuovo principio di competenza finanziaria, fornendo supporto tecnico agli uffici per la gestione contabile delle più svariate casistiche di impegno e di accertamento e dei movimenti incrementativi e decrementativi del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e per la spesa di investimento.</p> <p>7) Redazione di una raccolta ordinata di casistiche di accertamenti e di impegni, allo scopo di definire in modo concreto l'applicazione corretta e omogenea per tutti i settori/servizi del principio di competenza.</p> <p>8) Avvio della tenuta della contabilità economico patrimoniale.</p> <p>9) Riaccertamento straordinario dei residui.</p> <p>10) Reimputazione degli accertamenti e degli impegni secondo il principio contabile della competenza finanziaria.</p> <p>Per poter raggiungere l'obiettivo, si rende altresì necessario prevedere: particolari responsabilità per n. 2 unità di personale.</p>					
BENEFICI ATTESI					
<p>L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. Consentirà il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali. Consentirà di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche.</p> <p>L'adesione alla sperimentazione alla contabilità armonizzata determina, inoltre, la riduzione dell'obiettivo di patto di stabilità interno, per l'anno 2014, da 1.798.694 a €. 848.983.</p>					
TIPOLOGIA OBIETTIVO					
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO</td> </tr> <tr> <td>ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE</td> </tr> <tr> <td>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60% ANNO 2015: 30% ANNO 2016: 10%</td> </tr> <tr> <td>RIFERIMENTO DUP 2014/2016: Missione n. 01 Programma n.03</td> </tr> </table>		INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO	ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE	SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60% ANNO 2015: 30% ANNO 2016: 10%	RIFERIMENTO DUP 2014/2016: Missione n. 01 Programma n.03
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO					
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE					
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60% ANNO 2015: 30% ANNO 2016: 10%					
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: Missione n. 01 Programma n.03					
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014				
Deventi Gabriele Maurizi Paolo Capanni Manuela Falsini Miranda Staderini Paola Michetti Sabrina Anselmi Sara	Risorse totali: €. 3.805,42 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.				

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Riduzione dell'obiettivo di patto di stabilità interno 2014, a seguito dell'adesione al nuovo sistema sperimentale di contabilità	euro	Riduzione di € 949.711 dell'obiettivo di patto di stabilità interno 2014

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:**PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE**

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**
SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO BILANCIO**
DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **MAURIZI PAOLO**

PROGETTO-OBIETTIVO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLO SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011

INDICARE LE MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO

Il progetto di adesione al nuovo sistema contabile è già in corso. Il suo svolgimento richiede l'assunzione di una nuova unità di personale. Il completamento delle procedure di assunzione ha determinato un ritardo nell'entrata in servizio della nuova figura. Nel periodo intercorrente tra l'avvio della sperimentazione contabile e l'assunzione le attività previste dalle nuove procedure si sono comunque svolte con notevole aggravio di lavoro a carico del personale già presente nell'organico dell'ufficio finanziario.

Si stima che il risparmio ottenuto determinato dal rinvio dell'assunzione dal 01/01/2014 al 01/05/2014 è stimato in € 1.946,14 (pari al 20% del costo di n. 1 cat. C per 4 mesi € 29.192,00/3= 9.730,67 20% del risparmio: 9.730,67= € 1.946,14)

Particolari responsabilità per n. 2 unità di personale : € 1.859,28

TOTALE : € 3.805,42



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**
SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO COGE E SOC. PARTECIPATE**
DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **MANUELA CAPANNI**

PROGETTO-OBIETTIVO: PREDISPOSIZIONE BOZZA DI INTEGRAZIONE (CON N. 3 NUOVE TIPOLOGIE DI CONTROLLI) DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 10/2013, DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE ENTRO IL 31/12/2014

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nell'ambito del rafforzamento dei controlli sugli enti locali, in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2013, il Comune di Montevarchi ha adottato nei primi mesi dell'anno 2013, con delibera C.C. n. 10/2013, un apposito regolamento contenente gli strumenti e le modalità del controllo interno dell'ente.

Nel corso dell'anno 2014 il regolamento citato dovrà essere integrato, nella previsione di ulteriori tre tipologie di controllo: controllo strategico, controllo sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati.

Tali controlli dovranno essere resi operativi obbligatoriamente, per il Comune di Montevarchi, dall'anno 2015, in quanto trattasi di comune con un numero di abitanti compreso tra i 25.000 e i 100.000.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il regolamento sui controlli interni ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza, nonché l'efficienza, l'efficacia ed economicità dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri finanziari e la qualità dei servizi erogati.

Con la previsione di ulteriori tre tipologie di controlli interni, rispetto a quelle già previste nel testo regolamentare approvato con delibera C.C. n. 10/2013, l'ente individua strumenti e modalità operative per l'attuazione del controllo strategico, controllo sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi l'Ente, in particolare:

- Il controllo strategico deve essere finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- Il controllo sulle società partecipate deve essere finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170 c. 6 del TUEL, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli Organismi gestionali esterni dell'ente;
- Il controllo sulla qualità dei servizi erogati deve essere finalizzato a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante Organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: **STRATEGICO**

ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 01 programma n. 03

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE
ECONOMICHE PREMIALITA'
ANNO 2014

Deventi Gabriele
Capanni Manuela

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE

UNITA' DI MISURA

OBIETTIVO 2014/2016

Predisposizione bozza di regolamento sui controlli interni integrato da n. 3 nuove tipologie di controllo, da presentare al Consiglio Comunale

temporale

entro il 31/12/2014

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**

SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO ENTRATE**

DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **LA MURA SALVATORE/ELISETTI MARA**

PROGETTO-OBIETTIVO: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I TERZI PORTATORI DI INTERESSE. RIALLINEAMENTO DELLE POSIZIONI CON SMALTIMENTO DELLA NOTEVOLE MOLE DI PREGRESSO ACCUMULATO. VERIFICA DELLE POSIZIONI ESIGIBILI COMUNICATE DAL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali):

1. riallineamento delle banche dati esistenti utilizzando tutte quelle accessibili (es. siatel, sister, cciaa, mef, agenzia entrate, data base interni, anagrafe tributaria, anagrafe civile, equitalia);
2. rifunzionalizzazione delle procedure in atto, in particolare quelle informatiche, con particolare attenzione all'implementazione di corrette buone prassi;
3. smaltimento del pregresso, con particolare riferimento alle istanze di rimborso e di autotutela presentate ed in giacenza presso il servizio;
4. supporto agli uffici di front office nello studio delle corrette indicazioni da fornire ai contribuenti istanti;

B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:

1. analisi della comunicazione del concessionario in merito alle annualità ed ai tributi avviati a riscossione, anni precedenti;
2. verifica delle posizioni dei singoli contribuenti e delle azioni avviate dal concessionario per il recupero;
3. contestazione delle posizioni dichiarate inesigibili, per le quali il concessionario non ha attuato, compiutamente, l'attività prevista per norma (esempio, processo di notifica degli atti, interruzioni dei termini prescrittivi, avvio delle azioni di recupero, azioni esecutive avviate e concluse nei termini corretti, ecc....);

C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:

1. analisi delle azioni di recupero sul mancato pagamento avviate;
2. azioni di sollecito e di messa in mora rispetto alle comunicazioni inizialmente inviate e notificate ai contribuenti;
3. avvio delle azioni di recupero possibili normativamente sostenibili, anche mediante il supporto di tecnici esterni (in particolare ufficiali della riscossione, esperti legali, ecc....) che effettuino azioni non possibili da parte del personale interno, che non ha le necessarie qualifiche normative e/o professionali;

4. gestione del processo di riscossione e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali): per tutti i tributi gestiti in maniera diretta, anche per gli aspetti di riscossione, occorre introdurre dei nuovi elementi organizzativi che permettano di migliorare il rapporto con i terzi portatori di interessi. In particolare occorre migliorare le procedure interne e la fornitura dei servizi di informazione e di comunicazione.

Occorre implementare un miglioramento del servizio di front office che permetta una maggiore accoglienza, una migliore gestione delle liste di attesa, nei momenti di maggior flusso, una maggiore e migliore interconnessione con gli uffici di front office (in particolare URP). Per quanto attiene i maggiori tributi ICI, IMU, TARSU e TARES si parla di oltre 12.000 posizioni tributarie per ogni singolo tributo.

B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato: Equitalia, concessionario incaricato della riscossione nei vari anni, provvede ad inviare la lista dei contribuenti iscritti a ruolo, per le varie entrate (comprese le sanzioni al codice della strada, fitti attivi, mense e trasporto scolastico) che via via divengono inesigibili. Ovvero da quanto attestato dallo stesso concessionario è stato concluso l'iter di recupero delle somme di cui si è chiesto l'incasso, e per le stesse non si è riusciti a completare l'iter positivamente.

Entro l'anno in corso occorre provvedere alla verifica di 15.821 posizioni per un importo da scaricare pari a 1.571.279,92 euro. Tale numero è assolutamente sproporzionato rispetto alle verifiche da operarsi ed alla dotazione organica destinabile alle stesse, che per competenza e conoscenze, può arrivare a dare risultati accettabili. Tuttavia si rende necessario intraprendere tale verifica, per poter richiedere al concessionario il ristoro delle somme che, benché inesigibili, lo sono diventate per vizi di forma o per difetti procedurali.

C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate: l'ufficio ha avviato, per diversi casi, il processo di recupero mediante "atto ingiuntivo di pagamento". A tutti gli effetti si tratta di una comunicazione che vorrebbe inserirsi in un contesto interruttivo dei termini di prescrizione, avendo l'obiettivo di agire da sollecito di pagamento.

Al momento l'azione è rimasta prescritta a un numero ben limitato di casi, circa 400 per tutti i diversi tributi in carico, e non ha avuto ulteriori sviluppi.

Sarà necessario provvedere alla verifica degli avvenuti pagamenti, in assenza dei quali sarà necessario avviare il corretto iter di recupero del credito, anche mediante ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi la maggiore preoccupazione è l'intervento del termine di prescrizione, per cui deve essere almeno evitata tale eventualità.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali):

a) numero di segnalazioni a contenuto negativo ricevute nell'anno: numero 2014/numero2013 = 0.80

b) tempi di attesa per una risposta: - 10 giorni in media annua;

B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:

a) entro il 31.12.2014, verifica della banca dati con una diminuzione dell'importo da scaricare del 10%;

- b) contribuenti con difetti di notifica verificati = 200 (minimo);
- c) contribuenti con difetti procedurali verificati = 300 (minimo);

C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:

- a) pratiche riverificate = 200 (minimo);
- b) pratiche lavorate prossime alla prescrizione = 100%;

BENEFICI ATTESI

A. riqualificazione del rapporto con il contribuente e con i tecnici abilitati (CAF e studi commerciali):

- migliori rapporti con i contribuenti e minori insoddisfazioni legate alla gestione delle istanze presentate;
- minori “errori” da verificare in futuro per una migliore qualità della comunicazione con i soggetti terzi professionali;
- riduzione delle occasioni di potenziale contenzioso e di contestazioni, anche di tipo “politico”;
- riduzione dei tempi di lavorazione delle singole posizioni tributarie;
- integrazione delle banche dati;

B. verifica, e azioni susseguenti, delle liste dei contribuenti dichiarati inesigibili dal concessionario della riscossione incaricato:

- certezza delle procedure esecutive adottate dal concessionario;
- diminuzione degli importi da scaricare dai ruoli in carico al concessionario;
- maggiori entrate per l’ente derivanti dalla necessità di “ristoro”, da parte del concessionario, della perdita procurata;
- definizione certa dei residui attivi derivanti dai ruoli a cui le posizioni inesigibili si riferiscono;

C. riesame e riavvio delle procedure di recupero avviate e al momento non monitorate:

- maggiore equità fiscale e tributaria;
- recupero di somme che l’ente potrà destinare a copertura del bilancio, in particolare della spesa corrente;
- formazione “sul campo” per il personale addetto al servizio, che avrà la possibilità di migliorare le proprie conoscenze a seguito della necessità di lavorare fianco a fianco con tecnici particolarmente qualificati e specializzati;

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: **STRATEGICO**

ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: Missione n. 01 Programma n.04

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE
ECONOMICHE PREMIALITA’
ANNO 2014

Deventi Gabriele La Mura Salvatore Elisetti Mara Coradeschi Serena Danesi Fabio Ermini Cristina Faltoni Sandra Lachi Martina Odorici Lorian Vespasiano Immacolata	Risorse totali: max. € 5.838,40 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. .
--	---

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Per il punto a) numero di segnalazioni da cittadini e tecnici abilitati a contenuto negativo ricevute nell'anno	Rapporto: <u>numero 2014</u> numero 2013	0,80
Per il punto a) tempo attesa risposte	Giorni medi	- di 10 gg. in media annua
Per il punto b) Importo da scaricare sul totale dell'importo previsto da riscuotere	Percentuale sull'importo della banca dati al 31/12/2014	- del 10%
Per il punto b) Numero contribuenti con difetti di notifica verificati	Numero contribuenti annuale	Almeno 200 contribuenti
Per il punto b) Numero contribuenti con difetti procedurali verificati	Numero contribuenti annuale	Almeno 300 contribuenti
Per il punto c) Numero pratiche riverificate	Numero pratiche annue	Almeno 200
Per il punto c) Numero pratiche lavorate prossime alla prescrizione	Numero pratiche annue	100%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : **AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO**
SERVIZIO O UFFICIO: **SERVIZIO SEGRETERIA**
DIRIGENTE: **GABRIELE DEVENTI**
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **BERTINI RITA**

PROGETTO- OBIETTIVO: **RIORGANIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE CON REVISIONE PROCEDURE INTERNE E PASSAGGIO DALL'ARCHIVIO CARTACEO ALL'ARCHIVIO DIGITALE**

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel triennio 2014-2016, si continuerà ad ampliare e migliorare la gestione della digitalizzazione degli atti del Comune, che rappresenta un obiettivo strategico, per far fronte alla costante riduzione del personale e nel contempo garantire la qualità e la quantità dei servizi erogati.

Decreto legislativo n.82 del 07/03/2005

Decreto legislativo n. 235/2010

Decreti Presidenza del Consiglio dei ministri 03/12/2013 “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione digitale” e “Regole tecniche per il protocollo informatico”

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Monitoraggio delle criticità rilevate sia sulle procedure di gestione degli atti che sul protocollo.

Raddoppio della gestione delle sedute di giunta e passaggio della gestione del consiglio comunale comprese le delibere al segretario del consiglio comunale. Riorganizzazione del lavoro della segreteria generale e della segreteria del consiglio comunale, aumento delle richieste danni e delle procedure legate al contenzioso.

Gestione della contabilità dei permessi dei consiglieri e assessori dipendenti di aziende private e non in aspettativa per mandato .

Garanzia della disponibilità e flessibilità nell'articolazione dell'orario per presenza e assistenza alle commissioni e al consiglio, assistenza alla nuova commissione di garanzia e controllo.

Supporto alla segreteria generale e alla segreteria della presidenza del Consiglio, per garantire la funzionalità degli uffici, rimasti entrambi con un solo dipendente, in caso di assenza e ferie.

Studio delle nuove regole tecniche per la conservazione degli archivi digitali, pubblicate ad aprile 2014, che rappresentano un importante aggiornamento in termini di tecnologia, operatività e organizzazione, per cui occorre adottare un approccio multidisciplinare che contempli aspetti giuridici, tecnologici, informatici e archivistici.

Conseguentemente occorrerà modificare il manuale di gestione del protocollo e, insieme al servizio informatico, diviene obbligatoria la redazione del manuale della conservazione degli archivi digitali, documento che illustra dettagliatamente l'organizzazione, l'architettura, le infrastrutture, il processo, le misure di sicurezza informatiche e ogni altra informazione utile alla gestione e alla

verifica del sistema di conservazione nel tempo.	
BENEFICI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei tempi per la predisposizione delle delibere, a fronte di un raddoppio delle sedute di giunta; - riduzione dei tempi di passaggi degli atti da ufficio a ufficio; - riduzione dei tempi necessari per la pubblicazione degli atti; - monitoraggio in tempo reale dello stato degli atti; - riduzione dei tempi per l'elaborazione di dati statistici; - riduzione dei tempi per le estrazioni richieste da amministratori e colleghi; - riduzione dei tempi per la predisposizione dei dati occorrenti per il conto annuale; - riduzione dei tempi per l'aggiornamento dei nuovi adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione; - riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione; - riduzione degli spazi occorrenti per la tenuta e l'archiviazione della documentazione; - risparmi fornitura e assistenza software in quanto il controllo e la prima assistenza lo fanno direttamente i colleghi del servizio. - garanzia e sicurezza dell'atto nella sua completezza 	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: SI	
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60 ANNO 2015: 20 ANNO 2016: 20	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: Missione n. 01 Programma n.01 Missione n. 01 Programma n.02	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Deventi Gabriele Bertini Rita Riccobono Vincenzo Ferrucci Mauro Naldini Stefano Bindi Claudio Innocenti o Malini Marco Venturi Alberto Mulè Lucia	Risparmio attività di formazione interna: n. 18 ore, pari a €. 1.800,00- premierità pari al 20% - €. 360,00 -max. € 5.478,40 corrispondente al 19,50% del costo di una unità di personale categoria C, che risulta assente nel servizio per garantire le funzioni espletate, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. .

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Numero delle commissioni consiliari coordinate	numero commissioni	Incremento nel 2014 di n. 2 commissioni consiliari rispetto al dato del 2013
Numero sedute Giunta Comunale annue	Numero sedute	Anno 2014 -Aumento in termini percentuali, rispetto al dato 2013, del 60% nel numero delle sedute
Attività di formazione interna e supporto nell'utilizzo delle nuove procedure software, in alternativa alla formazione esterna	Numero ore annuo	Anno 2014: almeno 18 ore annue

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE: 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: U.O.A. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

DIRIGENTE: ARCH. ANDREA CIPRIANI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARCH. DOMENICO BARTOLO SCRASCIA

PROGETTO-OBIETTIVO: Digitalizzazione dei dati cartacei relativi ai piani attuativi presenti in archivio – informatizzazione dati urbanistici propedeutico anche alla redazione della variante agli strumenti urbanistici generali

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Come accaduto nella stragrande maggioranza del territorio nazionale a partire dal secondo dopoguerra, anche nel territorio comunale di Montevarchi sono stati realizzati piccoli e grandi interventi di trasformazione del suolo sia di tipo urbanistico che di tipo edilizio. Questo fenomeno è stato gestito nel tempo con gli strumenti normativi, tecnici ed amministrativi in uso nei vari periodi. Con la stagione aperta dalla L.R.5/1995 (che obbligando le Amministrazioni comunali a dotarsi di nuovi strumenti urbanistici li ha indotti all'uso di sistemi informatici sempre più performanti) il Comune di Montevarchi si è dotato di uno strumento di lavoro, quale è il Sistema Informativo Territoriale.

Quindi i dati geografici ed alfanumerici derivanti sia dalle previsioni urbanistiche che dalle loro attuazioni a partire dal 2004 (anno di approvazione del Regolamento Urbanistico e di inizio della gestione del portale SIT) sono stati informatizzati e sono sostanzialmente completi e accessibili nei modi stabiliti dalla legge.

Il lavoro che si intende realizzare con il presente progetto è quello di trasformare i dati e le informazioni di tipo cartaceo presenti nei fascicoli dell'archivio riguardanti gli interventi edilizi ed urbanistici (lottizzazioni, piani attuativi e di recupero, PIP, PEEP, ecc.) in dati utili da inserire attraverso gli applicativi software GIS per implementare il database del SIT.

In altre parole, l'obiettivo è quello di implementare i dati geografici già presenti nel SIT con i dati reperibili all'interno della documentazione cartacea presente in archivio (ad esempio: una strada racchiusa in un poligono – dato geografico – viene implementata con i vari dati cartacei come la convenzione urbanistica, il titolo abilitativo, ecc.) in modo tale da rendere il dato geografico suddetto il più completo possibile e renderlo accessibile e fruibile in qualsiasi momento dai servizi interni al Comune (Urbanistica, Edilizia, Patrimonio pubblico, Entrate e Tributi, Toponomastica, ecc.), dagli organi elettivi (per programmare e/o controllare), dai professionisti esterni, come un utile strumento di lavoro, ed infine da parte dei cittadini per ogni loro esigenza.

Tale lavoro, inoltre, è propedeutico alla redazione della Variante per la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.55 della L.R. 1/2005, prossimo alla scadenza (10.11.2015). in ogni caso, il progetto proposto, sarebbe indispensabile per l'elaborazione di un nuovo Piano Strutturale nel caso dell'entrata in vigore della proposta di Legge regionale di modifica della L.R.1/2005 che è già stata approvata in Giunta Regionale sul finire dello scorso anno.

Il gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del presente progetto è costituito dal personale interno al settore.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Ampliare i dati disponibili sul Sistema Informativo Territoriale in modo che la sua banca dati sia aggiornata per quanto concerne i dati geografici ed alfanumerici con le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dal 1999 al 2004.

Ridurre gli accessi in archivio e sistematizzare in modo definitivo i dati riferiti alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie sopra enunciate.

BENEFICI ATTESI	
<p>Maggiore efficienza nel lavoro quotidiano da parte degli uffici interni al Comune. Maggiore fruibilità delle informazioni da parte dei professionisti esterni e conseguentemente un servizio più rispondente alle esigenze dei cittadini che possono trovare le informazioni di cui necessitano senza dover necessariamente accedere agli uffici del Comune. Maggiore possibilità da parte degli organi di Governo di poter effettuare programmi, progetti e quindi i bilanci di previsione. (per esempio: conoscere quanta sia la superficie di verde da mantenere o se una strada è già pubblica o privata di uso pubblico per determinare la spesa di ripavimentazione, ecc.)</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale	
Anno 2014 50%	
Anno 2015 25%	
Anno 2016 25%	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 8 programma n. 1	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
<p>CIPRIANI ANDREA – DIRIGENTE DOMENICO BAROLO SCRASCIA – Posizione Organizzativa MANNINI ILARIA – Funzionario tecnico D3 (g) – ALESSANDRO DEI - Istruttore Direttivo Tecnico D UGO FABBRI - Istruttore Direttivo Tecnico D BALSIMELLI MASSIMO – Istruttore Tecnico C STOCCHI ANGELA – Istruttore Amministrativo C</p>	<p>Euro 4.000,00</p> <p>Il risparmio e' quantificato dalla differenza fra quanto costerebbe il progetto se affidato a professionisti esterni e quanto costa all'amministrazione comunale mediante ricorso a personale interno</p>
INDICATORI OBIETTIVO:	
<ul style="list-style-type: none"> - bonifica della documentazione presente nelle singole pratiche; - ricerca all'interno delle singole pratiche dei dati definitivi riguardanti la Superficie territoriale; la Superficie fondiaria; il totale delle Superfici a cessione; la Capacità edificatoria; gli Abitanti virtuali per la verifica degli standard; i dati relativi all'adozione (Delibera Consiglio Comunale - Pubblicazione sul BURT); i dati relativi all'approvazione (Delibera Consiglio Comunale - Pubblicazione sul BURT); i dati relativi alla sottoscrizione della Convenzione urbanistica (data di sottoscrizione - Rep. n. - N.di Racc. – Notaio); i dati relativi ai titoli abilitativi necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (numero e data del PdC - importo lavori - incidenza ad abitante virtuale - applicazione Del. C.C. n.76 del 17/02/1973 (monetizzazione)); i dati sulla superficie in cessione riguardanti le opere di urbanizzazione (verde pubblico e piazze – parcheggi pubblici e parcheggi di relazione – strade e verde di arredo stradale); i dati relativi al collaudo; - supervisione da parte del responsabile del progetto sulla correttezza del lavoro svolto - verifica ed individuazione delle particelle catastali relative alle opere di urbanizzazione - formazione di parte del personale all'utilizzo corretto del software GIS - inserimento dei dati all'interno delle banche dati del SIT; - verifica incrociata dei dati inseriti in modo che gli stessi siano, dopo la supervisione del responsabile del progetto, resi pubblici e quindi accessibili; - supervisione da parte del responsabile del progetto sulla correttezza del lavoro svolto; - riconoscimento e quantificazione delle pratiche presenti in archivio al fine di poter programmare gli step dei progetti negli anni successivi; 	

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Digitalizzazione dei dati cartacei relativi ai piani attuativi presenti in archivio – informatizzazione dati urbanistici propedeutico anche alla redazione della variante agli strumenti urbanistici generali .Numero 30 piani	Numero piani su base 30	ANNO 2014 50%
Come sopra	Numero piani su base 30	Anno 2015 25%
Come sopra	Numero piani su base 30	Anno 2016 25%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : II settore governo e gestione del territorio e del patrimonio
SERVIZIO O UFFICIO: Gestione del Patrimonio Edilizio Pubblico
DIRIGENTE: Cipriani Andrea
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

PROGETTO-OBIETTIVO: Attuazione dei progetti di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Allo stato attuale si presentano le seguenti criticità:
Riqualificare una serie di edifici scolastici ormai vetusti :
Rifacimento di impianti, manutenzione straordinaria delle facciate, coperture e impiantistica.
Adeguamento normativo in termini di sicurezza, risparmio energetico, decreto legislativo n°81/2008

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

. “ SCUOLA ELEMENTARE ISIDORO DEL LUNGO – Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici “;
“ SCUOLA ELEMENTARE L. DA VINCI – Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici “;
“ SCUOLA MEDIA MAGIOTTI – Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici “;
“ SCUOLA MEDIA F. MOCHI LEVANE – Lavori di ristrutturazione, adeguamento alle normative, miglioramento energetico e contenimento dei consumi”;
“SCUOLA MATERNA VITTORIO EMANUELE II PESTELLO – Lavori di riqualificazione energetica, ristrutturazione e messa in sicurezza.

BENEFICI ATTESI

Il progetto prevede il miglioramento degli edifici scolastici, in termini di sicurezza e qualità della vivibilità degli ambienti sia per gli studenti che per i docenti e collaboratori scolastici

TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: si	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60% ANNO 2015: 100% ANNO 2016:	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 4 programma n.2	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Cipriani Andrea Dirigente Istruttore tecnico geom. Lo Russo Andrea Istruttore tecnico Taglianetti Giovanni Istruttore tecnico Callotti Alberto Collaboratore professionale Melani Egildo Esecutore addetto ai servizi Zirri Leonardo Esecutore addetto ai servizi vari Vieri Fabio	€ 4700 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che il personale assegnato al servizio avrà una riduzione dell'impegno lavorativo sulle manutenzioni degli edifici scolastici di competenza dell'amministrazione comunale in virtù dell'attuazione del progetto di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici relativi alla scuola elementare Isidoro Del Lungo, Scuola Elementare L. Da Vinci, Scuola Media Magiotti, Scuola Media F. Mochi a Levane, scuola materna Vittorio Emanuele II al Pestello, e potrà essere impiegato in altre attività. Inoltre si riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni degli edifici in termini di sicurezza, risparmio energetico, fruibilità degli spazi didattici e di relazione
INDICATORI OBIETTIVO:	
Percentuale di avanzamento dei progetti sotto riportati rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.	
" SCUOLA ELEMENTARE ISIDORO DEL LUNGO - . " SCUOLA ELEMENTARE L. DA VINCI - . " SCUOLA MEDIA MAGIOTTI . " SCUOLA MEDIA F. MOCHI LEVANE - . " SCUOLA MATERNA VITTORIO EMANUELE II PESTELLO - .	

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attuazione dei progetti di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	60% - 2014
Come sopra	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta	100% - 2015

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE :II GOVERNO E GESTION DEL TRRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO
DIRIGENTE:ARCH.CIPRIANI ANDREA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

**PROGETTO-OBIETTIVO: RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PALAZZO DEL
PODESTA'.**

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La ristrutturazione e il restauro degli immobili costituenti il patrimonio edilizio pubblico dell'amministrazione viene portato avanti compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Si tratta di adeguamenti riguardanti sia la parte strutturale che gli adeguamenti normativi necessari per renderli conformi alla disciplina vigente in materia. In questo senso rientrono gli interventi di contenimento dei consumi energetici, di abbattimento delle barriere architettoniche di adeguamento funzionale alle destinazioni d'uso ammissibili.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo del progetto e' la valorizzazione e il miglioramento estetico e funzionale dell' ex Palazzo del Podesta' da destinare a scopi istituzionali. Il progetto fa parte del Programma Integrato Urbano di sviluppo sostenibile che costituisce uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale.

BENEFICI ATTESI		
<p>Recupero ai fini istituzionali di un importante immobile del centro storico Razionalizzazione degli spazi ad uso dell'attività dell'amministrazione comunale. Miglioramento dell'immagine e del decoro del Comune. Ottimizzazione dei consumi.</p>		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:strategico		
ANNUALE O PLURIENNALE:pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: gara appalto 100% ANNO 2015: 50% avanzamento lavori ANNO 2016: 100% avanzamento lavori		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.1		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITÀ ANNO 2014
Dirigente Arch.Cipriani Andrea P.O.Scrascia Domenico P.O.Nocentini Roberto Geom.Linda Roncolini Geom.Lo Russo Antonio Geom.Righeschi Enzo Geom.Callotti Alberto		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Effettuazione gara d'appalto Avanzamento lavori		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PALAZZO DEL PODESTA'.	Gara appalto	100%
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PALAZZO DEL PODESTA'.	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	50%
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PALAZZO DEL PODESTA'.	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	100%

--	--	--

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : Il governo e gestione del territorio e del patrimonio
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA
PATRIMONIO E AMBIENTE
DIRIGENTE: CIPRIANI ANDREA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: BENEDETTI GABRIELLA

PROGETTO-OBIETTIVO: Riattivazione dello sportello catastale decentrato

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel triennio 2014-2016, si attiverà la convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'apertura dello Sportello Catastale Decentrato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Montevarchi. Il servizio è sospeso da alcuni anni causando disagi ai cittadini che devono recarsi a Arezzo per effettuare le visure catastali.
La convenzione sarà attivata fino al 31/08/2018.
È previsto un incasso di Diritti Amministrativi con consuntivazione e rendicontazione annuale degli stessi, anche ai fini della ripartizione delle risorse per premialità

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

È prevista l'apertura al pubblico di 5,30 ore articolate su n. 2 giorni settimanali,
Il servizio è offerto ai cittadini direttamente interessati e ai professionisti.
Il risultato è valutabile in termini di praticità e immediatezza alle necessità dei richiedenti evitando loro di recarsi nella sede territoriale di Arezzo

BENEFICI ATTESI

- Implementazione del servizio pubblico offerto al cittadino
- Risoluzione in luogo delle esigenze del cittadino senza doversi recare alla sede territoriale di Arezzo
- Incasso di diritti amministrativi.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si		
ANNUALE O PLURIENNALE:Pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 40% ANNO 2015: 30% ANNO 2016: 30%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.5		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
<p>Cipriani Andrea Dirigente</p> <p>Benedetti Gabriella - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D</p> <p>Rogai Lucia – Istruttore Tecnico cat. C</p> <p>Carusi Denise - Istruttore Amministrativo cat. C</p>		<p>Risorse totali: max. € 2.700,00 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dell'implementazione del Servizio Pubblico offerto ai cittadini e dei loro risparmi in termini di tempo e danaro. <p>Dalla riscossione dei diritti amministrativi</p>
INDICATORI OBIETTIVO:		
<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria tecnica per la stesura, approvazione e firma della Convenzione e del Protocollo di Intesa - Attivazione della polizza fideiussoria, - Rendicontazione dei tributi speciali catastali da restituire all' Agenzia delle Entrate, - Rendicontazione dei diritti amministrativi <p><u>Incidenza 40%</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve formazione del personale, <p><u>Incidenza 5%</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Apertura al pubblico in 2 giorni settimanali per 5,30 ore <p><u>Incidenza 55%</u></p>		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Numero pratiche su base 100 Euro su base 200,00	40% per 2014
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Numero pratiche su base 100 Euro su base 200,00	30% per 2015
Riattivazione dello sportello catastale decentrato	Ore settimanali su base 5 Numero pratiche su base 100 Euro su base 200,00	30% per 2016
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : II settore governo e gestione del territorio e del patrimonio

SERVIZIO O UFFICIO: Servizio Territorio, infrastrutture e valutazione ambientale

DIRIGENTE: Cipriani Andrea

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Nocentini Roberto

PROGETTO-OBIETTIVO: Mitigazione della situazione idrogeologica della frazione di Ricasoli .

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La frazione di Ricasoli è situata sulla dorsale collinare con una elevata propensione all'instabilità a causa della quale sono frequenti i fenomeni di scivolamento traslazionale e/o rotazionali. Tali dinamiche tendono a mobilitarsi soprattutto in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi e prolungati che determinano un progressivo quanto inesorabile arretramento delle scarpate. Dopo un primo intervento di consolidamento effettuato in seguito agli eventi del 2001 sono state avviate accurate indagini geognostiche e monitoraggi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze. In seguito a questi studi è stato redatto un progetto il cui obiettivo è quello di stabilizzare i versanti riducendo il fenomeno in atto che potrebbe comportare seri problemi per la pubblica incolumità. Nel corso del 2013 sono state espletate le procedure inerenti l'aggiudicazione dell'appalto integrato che includeva la redazione del progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati in data 28.08.2013.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Principale obiettivo e la realizzazione del progetto esecutivo approvato.

La realizzazione del progetto verrà attuata secondo le seguenti fasi:
direzione dei lavori;

- coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione;
- redazione della contabilità;
- predisposizione degli Stati di Avanzamento dei Lavori;
- coordinamento dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera;
- Predisposizione degli atti conclusivi inerenti il collaudo dell'opera.

BENEFICI ATTESI		
Miglioramento della situazione idrogeologica dell'abitato di Ricasoli da decenni interessato da fenomeni di dissesto franosi che hanno interessato più versanti della frazione		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:strategico		
ANNUALE O PLURIENNALE:pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 60% ANNO 2015: 80% ANNO 2016: 100%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.6		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Cipriani Andrea Dirigente Nocentini Roberto Posizione Organizzativa Mancini Michel ing.funziionario tecnico Callotti Alberto geom.Istruttore Tecnico Righschi Enzo geom.Istruttore Tecnico		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Percentuale di avanzamento del progetto rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Mitigazione della situazione idrogeologica della frazione di Ricasoli .	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta	60% - anno 2014
Mitigazione della situazione idrogeologica della frazione di Ricasoli .	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta	80% - anno 2015
Mitigazione della situazione idrogeologica della frazione di Ricasoli .	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'a	100% - anno 2016

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE: 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO O UFFICIO: EDILIZIA E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' EDILIZIA-URBANISTICA

DIRIGENTE: ARCH. ANDREA CIPRIANI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GEOM. SERGIO BARDELLI

PROGETTO-OBIETTIVO: Implementazione banca dati digitale delle pratiche edilizie ed urbanistiche a supporto del Sistema Informativo Territoriale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel 2001 è iniziato l'utilizzo del programma gestionale GATE per la gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Da allora, oltre ad operare con questo strumento sulle pratiche di nuovo inserimento, è stato stabilito di costituire una banca dati relativa alle pratiche pregresse presenti nell'archivio storico comunale dell'ufficio edilizia a partire dall'anno 1945. La digitalizzazione delle pratiche edilizie, perseguita negli anni passati in gran parte con personale non dipendente, è confluita nel Sistema Informativo Territoriale del Comune tramite il collegamento con il dato catastale presente su entrambi i programmi. Nel triennio 2014-2016 verrà proseguita sia l'attività di inserimento nuovi dati che la supervisione ed eventuale correzione degli inserimenti già effettuati.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Ampliamento e miglioramento del servizio di archiviazione delle pratiche edilizie e di consultazione *on line* delle stesse.

BENEFICI ATTESI

- riduzione del numero degli accessi di persone fisiche all'archivio storico delle pratiche edilizie ed urbanistiche tramite l'implementazione della consultazione *on line*;
- riduzione dei tempi di verifica conformità edilizia per le istruttorie tecniche;
- ricognizione e schedatura di pratiche edilizie ed urbanistiche per le quali non esistono registri cartacei o risultano lacunosi;
- verifica immediata degli atti abilitativi relativi ai fabbricati oggetto di segnalazione per abusivismo edilizio.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014: 50%

ANNO 2015: 30%

ANNO 2016: 20%

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 8 programma n. 1

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
<p>CIPRIANI ANDREA – DIRIGENTE BARDELLI SERGIO – Posizione Organizzativa MANNINI ILARIA – Funzionario tecnico D3 (g) – Responsabile del Progetto SALVINI AZZURRA- Istruttore Tecnico C BALSIMELLI MASSIMO – Istruttore Tecnico C PAGGETTI SERENA- Istruttore Tecnico C STOCCHI ANGELA – Istruttore Amministrativo C AMIDEI CATERINA – Collaboratore Prof.le Amministrativo B3 (g) – Responsabile del Progetto</p>	<p>Euro 4.000,00</p> <p>Il risparmio e' quantificato dalla differenza che costerebbe il progetto se affidato a personale esterno e quanto costa all'amministrazione comunale facendo ricorso a personale interno .Inoltre la digitalizzazione delle pratiche comportera' un migliore e piu' veloce recepimento delle informazioni necessari migliorando nel contempo il servizio offerto a professionisti e cittadini.</p>

INDICATORI OBIETTIVO:

Ampliamento dei dati disponibili sul Sistema Informativo Territoriale tramite inserimento nel programma gestionale GATE di 1500 pratiche edilizie e bonifica di 500 pratiche già presenti nella banca dati.

La digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie seguirà le seguenti fasi:

- formazione di parte del personale all'utilizzo corretto del software e all'individuazione dei dati essenziali per la corretta archiviazione informatica;
- individuazione di gruppi omogenei di pratiche edilizie, distinti per tipologia o anno di rilascio, la cui informatizzazione si inserisce nel lavoro già svolto negli anni passati seguendo un criterio di completezza e continuità;
- individuazione e assegnazione ai singoli partecipanti al progetto della quantità e tipologia sia di pratiche da digitalizzare che di pratiche da bonificare: il lavoro si svolgerà in autonomia, in modo da integrarlo con flessibilità nelle ordinarie esigenze di ufficio;
- modifica del programma gestionale, in modo da poter individuare il nominativo dell'operatore che ha inserito la pratica e la data dell'eventuale correzione apportata;
- supervisione da parte del/dei responsabile/i del progetto sulla efficacia e correttezza del lavoro svolto

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Inserimento / bonifica di 2000 pratiche edilizie	n. pratiche su base 2000	ANNO 2014: 50%
Inserimento / bonifica di 2000 pratiche edilizie	n. pratiche su base 2000	ANNO 2015: 30%
Inserimento / bonifica di 2000 pratiche edilizie	n. pratiche su base 2000	ANNO 2016: 20%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEL PATRIMONIO E AMBIENTE
DIRIGENTE:ANDREA CIPRIANI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GABRIELLA BENEDETTI

PROGETTO-OBIETTIVO: (DENOMINAZIONE)

Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
Nell'anno 2014, verrà dato avvio e completamento della gestione completamente dematerializzata e telematica delle procedure di gara d'appalto e gestione completamente dematerializzata e telematica degli albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<ul style="list-style-type: none">- Adozione e attivazione di un software per la dematerializzazione e la gestione telematica delle gare d'appalto- Avvio del sistema gare telematiche per le indagini di mercato- Avvio del sistema gare telematiche per le procedure negoziate- Avvio del sistema gare telematiche per le procedure aperte;- gestione e controllo delle dichiarazioni rese in forma telematica da parte delle imprese e professionisti
BENEFICI ATTESI
<ul style="list-style-type: none">- riduzione dei tempi di abilitazione delle imprese e dei professionisti;- riduzione degli adempimenti burocratici per le imprese e professionisti;- riduzione dei tempi per il controllo delle dichiarazioni rese dalle imprese e dai professionisti in fase di registrazione;- riduzione dei tempi di espletamento delle procedure di gara;- riduzione dei tempi di redazione degli atti di gara;- riduzione delle tempistiche di verifica dei requisiti per l'aggiudicazione- riduzione delle tempistiche per le indagini di mercato
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 70% ANNO 2015: 15% ANNO 2016: 15%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.6		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Cipriani Andrea - Dirigente Gabriella Benedetti - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Amina Wadouh - Istruttore Amministrativo cat. C Moradei Monica - Istruttore Amministrativo cat. C Lazzerini Elisabetta - Istruttore Amministrativo cat. C		Euro 4.800,00 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che lo stesso personale assegnato al servizio riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'utenza mediante gestione dematerializzata degli adempimenti inerenti gare ed iscrizione albi, inoltre vi sarà un notevole risparmio nell'utilizzo di beni per l'ente (carta, toner ecc) ed in termini di spese postali (inviti e comunicazioni con r.r.);
INDICATORI OBIETTIVO:		
<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del software per la dematerializzazione e la gestione telematica delle gare d'appalto e la gestione telematica degli albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici: <u>incidenza 5%</u>; - formazione del personale all'utilizzo del software per la dematerializzazione e la gestione telematica delle gare d'appalto e la gestione telematica degli albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici: <u>incidenza 5%</u>; - Avvio del sistema gare telematiche per le indagini di mercato: <u>incidenza 25%</u>; - Avvio del sistema gare telematiche per le procedure negoziate <u>incidenza 25%</u>; - Avvio del sistema gare telematiche per le procedure aperte <u>incidenza 30%</u> - controlli delle dichiarazioni rese dai partecipanti in forma telematica ; <u>incidenza 10%</u>. - emissione di bando per l'abilitazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici e fornitrici di beni e servizi - emissione di bando per l'abilitazione dei professionisti tecnici e gestione telematica dell'abilitazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici e fornitrici di beni e servizi, nonché dei professionisti tecnici <u>incidenza %</u>; - controlli delle dichiarazioni rese dai suddetti soggetti <u>incidenza %</u>. 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori	% sul totale delle gare , degli albi imprese e professionisti	70%anno 2014

di beni e servizi e Professionisti tecnici		
Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori .	% sul totale delle gare , degli albi imprese e professionisti	15% anno 2015
Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori	% sul totale delle gare , degli albi imprese e professionisti	15% anno 2016

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : 2^ SETTORE GOVERNO E GESTIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
SERVIZIO O UFFICIO: SERVIZIO APPALTI CONTRATTI GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEL PATRIMONIO E AMBIENTE
DIRIGENTE: ANDREA CIPRIANI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: GABRIELLA BENEDETTI

PROGETTO-OBIETTIVO: Servizi cimiteriali - censimento e riordino dei contratti di accensione lampade votive –

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'ufficio deve assicurare la corretta gestione dei cimiteri comunali.

Curare la manutenzione degli immobili e delle aree, effettuare le esumazioni e le ex tumulazioni ordinarie e straordinarie.

Gestire le inumazioni e le tumulazioni, le lampade votive, la riduzione dei resti mortali e tutte le altre attività di prassi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

In particolare nel corso del 2014 si procederà ad:

- Effettuare un censimento preciso dei contratti in essere, pertanto non è stato emesso il ruolo.
- Occorre pertanto attuare una serie di operazioni propedeutiche.
- Verifica della banca dati in possesso dell'Ufficio,
- Spegnimento forzoso delle lampade votive per gli inadempienti,
- Accoglimento delle eventuali istanze
- Aggiornamento e creazione nuova banca dati
- Emissione del ruolo

BENEFICI ATTESI

- Miglioramento del Servizio esistente,
- Recupero inadempienze
- Risparmio costi utenze per le lampade allacciate ma prive di contratto
- Ruolo 2013 e 2014

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: annuale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 100% ANNO 2015: ANNO 2016:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 12 programma n.4		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Cipriani Andrea Dirigente Benedetti - Istruttore Direttivo Amministr. cat. D Carusi - Istruttore Amministrativo cat. C Rogai - Istruttore Amministrativo cat. C Mantovani, Burbui, Agnelli - operai	€3.700,00 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che il riordino delle lampade votive permetterà un risparmio di mano d'opera del personale assegnato al servizio, che riuscirà inoltre a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'utenza introitando importi in entrata, senza ricorrere ad assunzioni straordinarie o a fornitura di servizi da parte di ditte specializzate.	
INDICATORI OBIETTIVO:		
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della banca dati in possesso dell'Ufficio, incidenza 20% - Spegnimento forzoso delle lampade votive per gli inadempienti, incidenza 30% - Accoglimento delle eventuali istanze e verifica contratti in essere, incidenza 30% - Aggiornamento e creazione nuova banca dati, incidenza 10% - Individuazione della ditta fornitrice del Servizio di Emissione e Rendicontazione 10% 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Servizi cimiteriali - censimento e riordino dei contratti di accensione lampade votive –	Numero lampade su base 20.000	100%
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : Il settore governo e gestione del territorio e del patrimonio

SERVIZIO O UFFICIO: servizio territorio e infrastrutture ,servizio gestione del patrimonio edilizio pubblico

DIRIGENTE: Cipriani Andrea

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Nocentini Roberto

PROGETTO-OBIETTIVO: Attuazione del Progetto Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Lo stato di attuazione dei progetti inerenti il progetto PIUSS riguarda sia gli aspetti legati ai LL.PP che gli aspetti urbanistici legati alla riqualificazione di una parte della città'. Il personale preposto si è organizzato in funzione delle esigenze scaturite dalla necessità di sviluppare il progetto. In particolare l'ufficio LL.PP si è attivato per la costituzione di gruppi di DD.LL inerenti i singoli interventi , mentre l'ufficio urbanistica ha costituito un ufficio preposto ad accogliere le istanze dei singoli cittadini interessati dal progetto di recupero degli edifici privati

Situazione infrastrutturale del centro commerciale naturale come da elementi in possesso dell'amministrazione comunale. Progetto per la riqualificazione del centro storico di Montevarchi. Indagini per il recupero e la riqualificazione degli immobili privati.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto integrato di sviluppo urbano sostenibile persegue l'obiettivo di miglioramento della qualità urbana e Ambientale attraverso la razionalizzazione dello spazio urbano del Centro Commerciale Naturale della città'. Uno Strumento per intervenire in uno spazio architettonicamente ed ambientalmente particolare coordinando fra loro Interventi pubblici e privati.

. In particolare trattasi dei lavori di seguito specificati:

“ La bottega in Piazza “ riqualificazione e ristrutturazione delle vie , vicoli e piazze del centro storico della' Città;

Ristrutturazione e riqualificazione di Piazza Cesare Battisti

;

Ristrutturazione e riqualificazione di Piazza Garibaldi ;

Nuovo Urban Center della città' ;

Ristrutturazione Palazzo del Podestà ;

BENEFICI ATTESI	
<p>Ampliamento e miglioramento della situazione infrastrutturale esistente avuto riguardo sia al miglioramento delle aree urbane che delle canalizzazioni di rete. Regimazione raccordo e messa a norma degli scarichi derivanti da immobili civili. Persegue e salvaguardia il permanere di funzioni socialmente e culturalmente pubbliche negli edifici, nei complessi Architettonici e urbani, nelle aree di rilevanza storica-architettonica. Consolida ed incrementa lo spazio pubblico che caratterizza e identifica fisicamente la città' come luogo di Cittadinanza e di integrazione civile. Promuove l'attrattività e l'accoglienza</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: plurennale	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2014: 60%	
ANNO 2015: 80%	
ANNO 2016: 100%	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.6	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITÀ' ANNO 2014
Cipriani Andrea dirigente Roberto Nocentini P.O Istruttore tecnico geom. Roncolini Linda ; Istruttore tecnico geom. Franco Nocentini ; Istruttore tecnico geom Enzo Righreschi ; Istruttore tecnico geom. Callotti Alberto Funzionario tecnico Arch. Cristina Moretti ; Funzionario Tecnico Ing. Mancini michele Istruttore amministrativo rag. Monica Moradei ; Capo squadra Alcidi David Esecutore addetto servizi vari Benevieri Gianpiero Esecutore addetto servizi vari Failli massimo Esecutore addetto servizi vari Ferroni Marco Esecutore addetto servizi vari Tassi giovani Collaboratore professionale Brillini Vinicio Esecutore addetto servizi vari Raiano Patrizia	€ 6500,00 Il risparmio è quantificato tenendo conto del fatto che il personale assegnato al servizio avrà una riduzione dell'impegno lavorativo sulle manutenzioni delle aree facente parte del Progetto integrato urbano di sviluppo sostenibile in considerazione del radicale intervento sulle urbanizzazioni presenti. (Strade, piazze, sottoservizi) e potrà essere impiegato in altri adempimenti con risparmi in

termini di mano d'opera e materiali.
 Inoltre la sistemazione e regimazione degli scarichi dei liquami (civili e metereologici) provenienti dagli immobili privati permettera' un risparmio di tempo del personale tecnico addetto a tal adempimento.
 Inoltre si riuscirà a garantire un notevole miglioramento delle prestazioni erogate all'utenza .

INDICATORI OBIETTIVO:

Percentuale di avanzamento dei progetti sotto riportati rispetto all'ammontare complessivo dei lavori con riferimento alla base d'appalto dei progetti.

“ La bottega in Piazza “ riqualificazione e ristrutturazione delle vie , vicoli e piazze del centro storico della' Citta;

Ristrutturazione e riqualificazione di Piazza Cesare Battisti

;

Ristrutturazione e riqualificazione di Piazza Garibaldi ;

Nuovo Urban Center della citta' ;

Ristrutturazione Palazzo del Podesta

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attuazione del Progetto Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale.	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	60% ANNO 2014
Attuazione del Progetto Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale.	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	80% ANNO 2015
Attuazione del Progetto Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale.	% dei lavori realizzati su importo lavori a base d'asta.	100%ANNO 2016

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : Il settore governo e gestione del territorio e del patrimonio

SERVIZIO O UFFICIO: servizio appalti contratti e gestione amministrativa patrimonio e ambiente, servizio territorio infrastrutture e valutazione ambientale, servizio gestione del patrimonio edilizio pubblico, servizio edilizia e controllo sull'attività edilizio-urbanistica, unità organizzativa autonoma programmazione strategica e pianificazione della città e del territorio

DIRIGENTE: Cipriani Andrea

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Nocentini Roberto, Benedetti Gabriella, Scarscia Domenico, Bardelli Sergio.

PROGETTO-OBIETTIVO: PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ ATTRAVERSO RISORSE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il personale che fa parte dell'attuale servizio di reperibilità è composto da tecnici e operai del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni.. Con le nuove disposizioni il personale assegnato è anche quello relativo agli addetti al servizio cimiteriale e ai tecnici dell'Ufficio Edilizia e dell'Urbanistica.

Esso inoltre sarà organizzato su base volontaria. In caso non fosse possibile organizzare squadre di reperibilità su base volontaria esse saranno costituite direttamente dal dirigente con il criterio della rotazione fra gli addetti.

Per poter rispondere tempestivamente alle chiamate è importante conoscere il patrimonio, le attrezzature, gli impianti, le caratteristiche costruttive della zona e i servizi collaterali che gravitano nel patrimonio pubblico anche se privatizzati (energia elettrica, metanodotto, acquedotto, linee telefoniche ecc...).

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Continuità del servizio di reperibilità e ottimizzazione del servizio con risorse proprie in economia diretta. Pronto intervento nell'arco delle 24 Ore con squadre organizzate come da nuove disposizioni.

BENEFICI ATTESI		
<p>Il Servizio di Reperibilità è da sempre un punto di riferimento per la cittadinanza e per le istituzioni capace di dare una pronta risposta alle innumerevoli casistiche che si presentano in un territorio vasto e antropizzato come quello di Montevarchi.</p> <p>Spesso coordina e convoglia varie domande e richieste, soprattutto di cittadini, verso il giusto percorso (diciamo una sorta di URP sempre connesso).</p> <p>Il servizio interviene anche a supporto di manifestazioni quando necessario.</p> <p>È il servizio che spesso per primo valuta e prende coscienza di pericoli e calamità propedeutici all'avvio di piani di protezione civile.</p> <p>Il servizio inoltre, in casi estremi, valuta e interviene con procedure di somma urgenza a protezione della pubblica sicurezza.</p>		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:ì		
ANNUALE O PLURIENNALE:pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
ANNO 2014: 100%		
ANNO 2015: 100%		
ANNO 2016: 100%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 11 programma n.1		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Tutto il Il personale tecnico e tutti gli operai del settore secondo le nuove disposizioni.	€ 8.632,00	
	A titolo di istituti contrattuali nazionali ed indennita' prviste dal contratto decentrato	
INDICATORI OBIETTIVO:		
Resoconti settimanali del servizio effettuato		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILIA' ATTRAVERSO RISORSE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Numero giorni su base 365	Obiettivo 2014 - 100%
PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILIA'	Numero giorni su base 365	Obiettivo 2015 – 100%

ATTRAVERSO RISORSE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILIA' ATTRAVERSO RISORSE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Numero giorni su base 365	Obiettivi 2016 – 100%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO O UFFICIO: UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

DIRIGENTE: BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento e specializzazione della comunicazione istituzionale nel campo delle attività culturali e nel campo dei social media- attivazione presidio del sito internet dell'ente con il continuo aggiornamento e la gestione degli spazi informativi e della parte legata all'Amministrazione Trasparente.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Punto A)

In questi anni di attività dell'Ufficio Stampa e Comunicazione all'interno dell'Unità Organizzativa Autonoma Informazione e Comunicazione, ha utilizzato i principali strumenti di comunicazione per la promozione delle attività e delle iniziative dell'Amministrazione Comunale, grazie anche all'attivazione di convenzioni specifiche con i media locali, oltre alla predisposizione di comunicati stampa e alla convocazione di conferenze stampa.

Settimanalmente vengono realizzati, in collaborazione con le tv e le radio locali, notiziari televisivi e radiofonici.

L'Ufficio Stampa predispone anche il periodico dell'ente in uscita con cadenza bimestrale.

Il servizio informazione e comunicazione cura e gestisce le campagne di informazione dell'ente in collaborazione con gli altri uffici interessati.

Il servizio informazione e comunicazione cura anche la comunicazione interna dell'ente con la gestione di tavoli di incontro (tavolo eventi e tavolo dei responsabili dei servizi).

Il servizio informazione e comunicazione cura anche la gestione del sito internet e gli spazi aperti sui nuovi canali di comunicazione (social web) facebook, twitter e youtube.

Infine il servizio informazione e comunicazione gestisce anche il rapporto con cittadini che utilizzano la posta elettronica del sito internet per dialogare con l'Amministrazione, curando i rapporti con gli uffici interessati, in modo tale che i cittadini ricevono le risposte alle loro richieste e domande.

Dal 2009 è attivo anche un servizio di centralino telefonico dell'ufficio al quale risponde ogni mattina uno specifico addetto durante il proprio servizio di back-office, in modo tale da evitare

<p>che rispondano le persone che svolgono l'attività di front-office e curando quindi in modo migliore e più efficace il rapporto con i cittadini che contattano il servizio attraverso il telefono</p>
<p>PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO</p>
<p>Nel corso del 2014 necessario iniziare un percorso di maggiore specializzazione su tre specifiche linee di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- specializzazione della comunicazione istituzionale nel campo delle attività culturali a seguito dell'esperienza di questi anni del Cassero per la Scultura, dell'esperienza delle rassegne all'interno dell'Auditorium Comunale, dell'imminente apertura del Centro Culturale Ginestra, Fabbrica della Conoscenza, e dell'avvicinarsi dell'apertura anche del Museo Paleontologico 2- specializzazione della comunicazione istituzionale nel campo dei social media dopo l'esperienza dell'ultimo anno legata all'apertura e gestione di spazi dell'Amministrazione Comunale su facebook e twitter 3- Il presidio del sito internet dell'ente con il continuo aggiornamento e la gestione degli spazi informativi e della parte legata all'Amministrazione Trasparente. 4- Attenzione maggiore alle mail che giungono all'ufficio da parte di cittadini che utilizzano al riguardo il sito internet del comune.
<p>BENEFICI ATTESI</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1- nel primo caso l'obiettivo è di riorganizzare il servizio di Informazione e Comunicazione favorendo la specializzazione in comunicazione, promozione e marketing culturale di un dipendente attraverso anche la partecipazione a specifici corsi di formazione per essere in grado di unificare il linguaggio comunicativo di queste 4 diverse attività culturali che sono espressione delle scelte amministrative in un settore riconosciuto strategico da parte dell'esecutivo. 2- Nel secondo caso, dopo l'esperienza dell'ultimo anno nel campo dei social media, durante il quale è stato effettuato un presidio forte delle pagine facebook e twitter, e considerata la buona risposta da parte dei cittadini che dimostrano di apprezzare lo sforzo compiuto dall'Amministrazione Comunale, l'obiettivo è di specializzare maggiormente il personale incaricato di seguire questi strumenti, per migliorare ancora la qualità del servizio. 3- Il nuovo sito internet sta diventando sempre più un importante strumento di comunicazione e di gestione di servizi da parte dell'ente. Dopo aver provveduto alla sua completa rivisitazione, con l'uscita delle norme per la regolamentazione del sito il Servizio Informazione e Comunicazione è stato chiamato alla gestione e all'aggiornamento della parte relativa alla parte informativa e alla parte relativa all'Amministrazione Trasparente. Ciò presuppone il presidio continuo dei singoli specifici punti previsti per una amministrazione che sia trasparente con l'impegno costante di personale debitamente preparato a tale compito. L'ulteriore fase riguarda l'implementazione nel tempo di servizi informatici a favore dei cittadini per la predisposizione e presentazione di pratiche dell'ente. Altra parte importante relativa al sito internet dell'ente è legata all'aggiornamento delle schede sulle procedure delle pratiche effettuate all'interno dell'ente a cui è necessario dedicare buona parte dell'attività di back-office e che occorre implementare nel corso del 2014. Infine l'ultimo punto legato alla gestione del sito

riguarda l'aggiornamento degli eventi che occorre ampliare nel corso del 2014 a seguito dell'implementazione delle attività culturali che nasceranno a seguito dell'apertura del centro culturale alla Ginestra, del museo Paleontologico e della fine della sperimentazione e dell'entrata a regime della rassegna primaverile e autunnale all'Auditorium Comunale

- 4- Migliorare il rapporto diretto con i cittadini attraverso risposte sempre più puntuali e precise alle richieste che giungono all'unità organizzativa autonoma attraverso le mail di cittadini che utilizzano il sito internet del comune, anche attraverso l'utilizzo della Segreteria del Sindaco che segue direttamente la procedura prevista dal sito internet "Montevarchi risponde".

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n. 1

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Dirigente:
Barucci Francesca

Posizione organizzativa:
Ermini Pierluigi

n. 7 dipendenti del Servizio URP e 1 Segreteria del Sindaco

Elisa Alice
Maurizio Di Dato
Alessio Monsecchi
Cinzia Sgrevi
Tiziana Nannini
Maurizio Setti
Valentina Sottili
Riccardo Fantoni

Risorse totali max € **5838,4** da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Comunicati stampa	561 nel 2013	600
Notiziario radiofonico Radio Emme	35 nel 2013	40
Notiziario telefonico Tv1	35 nel 2013	40
Notiziario telefonico Valdarno Channel	35 nel 2013	40
Periodico dell'ente	4 nel 2013	6
Facebook pagina comune	1.200 "mi piace" con 3.000 post pubblicati nel 2013	1.500 "mi piace" con 4.000 post pubblicati
Facebook Pagina Auditorium	450 "mi piace" con 1.000 post pubblicati nel 2013	600 "mi piace" con 1.200 post pubblicati
Twitter pagina comune	500 "follower" con 3.000 twitt nel 2013	700 "follower" con 4.000 twitt
Yuo-tube pagina comune	68 video caricati e 673 visioni nel 2013	80 video caricati con 800 visioni
Sito internet Comunicati	561 comunicati pubblicati nel 2013	600 comunicati pubblicati
Sito internet eventi	200 eventi pubblicati nel 2013	250 eventi pubblicati
Comunicazione specifica in ambito culturale	n. 2 incontri del gruppo di lavoro di Ginestra seguiti nel 2013	n. 6 incontri gruppo di lavoro di Ginestra
Tavolo dei responsabili di servizio	n. 4 incontri nel 2013	n. 6 incontri
Tavolo degli eventi	n. 10 incontri nel 2013	n. 12 incontri
Conferenze stampa	n. 95 convocazioni nel 2013	n. 80 incontri

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Semestrale al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 verifica dell'andamento dei dati rispetto al trend dell'anno precedente

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE: *dr.ssa Francesca BARUCCI*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dr.ssa Lia VASARRI*

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento del servizio legato alle emergenze sociali-economiche

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Servizio Sociale Professionale

Il **servizio sociale professionale** promuove il cambiamento sociale, la soluzione dei problemi nelle relazioni umane e la restituzione di potere e la liberazione delle persone per aumentare il benessere.

Utilizzando le teorie del comportamento umano e dei sistemi sociali, il servizio sociale interviene lì dove le persone interagiscono con il proprio ambiente. I principi dei diritti umani e della giustizia sociale sono fondamentali per il servizio sociale. Il servizio sociale nelle sue varie forme è orientato verso le molteplici, complesse transazioni tra le persone e il loro ambiente. La sua *mission* è abilitare tutte le persone a sviluppare il proprio pieno potenziale, arricchire le loro vite e prevenire le disfunzioni. Il **servizio sociale professionale** è focalizzato sulla soluzione dei problemi e sul cambiamento. Così, gli assistenti sociali sono agenti di cambiamento nella società e nelle vite degli individui, delle famiglie e delle comunità di cui sono al servizio. Il servizio sociale è un sistema interrelato di valori, teoria e di pratica. La pratica del servizio sociale è focalizzata sull'incontro con i bisogni e lo sviluppo delle potenzialità umane. I diritti umani e la giustizia sociale serve come motivazione e giustificazione per l'azione del servizio sociale. Nella solidarietà con coloro che sono svantaggiati, la professione si batte per alleggerire la povertà e per liberare le persone vulnerabili ed oppresse e per promuovere l'inclusione sociale. I valori del servizio sociale sono incarnati nei codici deontologici nazionali e internazionali.

(Definizione adottata dal General Meeting dell'ISFW in Montreal, Canada, Luglio 2000)

Il bisogno/disagio sociale è un evento che colpisce il singolo, ma fa riferimento a fatti sociali, ed è evento che si propone in una dimensione collettiva. Il Servizio Sociale si realizza con interventi professionali, agiti dall'Assistente Sociale *(La legge di ordinamento della professione dell'Assistente Sociale e la n. 84/1993)*

La natura del Servizio Sociale richiede il più alto livello di responsabilità per l'assunzione di decisioni e per maturare giudizi da parte degli Assistenti Sociali e che questo elevatissimo livello di competenza richiede una formazione ed un tirocinio professionale adeguato.

L'assistente sociale opera con **autonomia tecnico-professionale** ed i giudizi in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formative.

L'assistente sociale svolge compiti di gestione, concorre all'organizzazione e alla programmazione

Nella collaborazione con l'autorità giudiziaria, l'attività dell'assistente sociale ha esclusivamente funzione tecnico-professionale. L'AS esprime prima di proporre o concorrere ad interventi, una valutazione o diagnosi sociale del caso in esame, la partecipa al soggetto per una verifica e condivisione, per procedere alle prestazioni professionali di assistenza sociale e all'accesso a risorse e servizi. **L'integrazione** è metodo ed obiettivo nella professione dell'AS. Gli interventi professionali per la salute del cittadino richiedono percorsi di interazione come lavori di gruppo interprofessionali, lavoro di équipe, processi e/o progetti metodologici di integrazione socio / sanitaria. La metodologia della integrazione pone al centro la valutazione integrata, cioè una valutazione multidimensionale, cui concorrono valutazioni specifiche delle singole professioni che hanno compito e ruolo nelle rispettive aree in cui la salute del soggetto in causa interagisce. La valutazione sociale è una indicazione sintetica degli elementi che costruiscono l'essere soggetto sociale della persona/cittadino in causa, elementi che vanno interagiti con quelli fisico psichici delle professioni della sanità per il percorso della salute in senso globale.

La integrazione socio sanitaria porta gli Assistenti Sociali impegnati a valutare gli stati di disagio sociale nei punti e aspetti fondamentali della vita sociale e relazionale della persona, come:

- ✓ la soggettività di ruolo e di status in cui la persona socialmente si identifica e da cui derivano le responsabilità e i diritti;
- ✓ le condizioni che sostengono l'equilibrio del vivere nella dimensione affettiva, di sviluppo e crescita;
- ✓ la dimensione abitativa;
- ✓ i servizi del territorio;
- ✓ gli stili di vita in riferimento all'ambiente sociale e alle relazioni sociali generali.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 24/02/2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", l'art. 7 - Modalità per l'accesso al sistema integrato - recita:

1. I comuni, singoli o associati, in raccordo con i servizi territoriali della zona-distretto, di cui all' articolo 64 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), attuano forme di accesso unitarie ai servizi del sistema integrato, al fine di assicurare:

- a) la presa in carico delle persone;*
- b) la proposta di progetti integrati di intervento;*
- c) l'erogazione delle prestazioni.*

2. I soggetti di cui all' articolo 5 accedono alle prestazioni e ai servizi sociali sulla base della valutazione professionale del bisogno e della conseguente definizione di un percorso assistenziale personalizzato.

3. Per percorso assistenziale personalizzato si intende il complesso degli adempimenti finalizzati ad assicurare, in forma coordinata, integrata e programmata, l'accesso informato e la fruizione appropriata e condivisa delle prestazioni e dei servizi, in relazione ai bisogni accertati.

4. L'assistente sociale, individuato quale responsabile del caso:

- a) effettua la valutazione professionale del bisogno;*

b) definisce il percorso assistenziale personalizzato e ne cura l'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia;

c) assicura la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi.

5. In caso di bisogni, per la cui soddisfazione sia richiesto l'apporto di più competenze professionali, la valutazione degli stessi e la definizione del percorso assistenziale personalizzato sono effettuate con il concorso di tutte le professionalità interessate.

6. Accedono prioritariamente agli interventi e ai servizi erogati dal sistema integrato i soggetti:

a) in condizione di povertà o con reddito limitato o situazione economica disagiata;

b) con incapacità fisica o psichica, totale o parziale, di provvedere alle proprie esigenze;

c) con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;

d) sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi assistenziali.

7. La programmazione zonale di cui all'articolo 29 indica i criteri con i quali i comuni disciplinano le condizioni per l'accesso agli interventi e servizi, anche con riferimento ai soggetti di cui al comma 6.

In tempo di crisi, come quello attuale, le politiche di welfare ed i servizi collegati possiamo dire che si trovano "in prima linea".

Da alcuni decenni assistiamo ad un cambiamento delle prospettive di aiuto: non ci troviamo più di fronte a supporti di tipo assistenzialistico, ma a politiche di promozione dei diritti e di affiancamento attivo alle fragilità; prospettive culturalmente avanzate, tuttavia obiettivi irraggiungibili per la mancanza di risorse economiche ed umane. Abbiamo quindi bisogno di ripensare lo Stato sociale in maniera più dinamica, forse anche di alleggerirlo, ma comunque di salvaguardarlo come un servizio stabile ed universalistico, seppur con criteri selettivi a favore dei più deboli.

Il Comune di Montevarchi intende raggiungere l'obiettivo riflettendo nell'ottica di utilizzare le politiche sociali per fare ripartire la crescita, senza ridurre le risorse in quanto peggiorerebbe le condizioni di vita dei cittadini.

Il **Servizio Sociale Professionale** sta lavorando affinché gli interventi sociali e sanitari siano integrati, in quanto crediamo che questo sia l'unica strada per rimuovere gli ostacoli del benessere del cittadino.

I comportamenti professionali di servizio sociale posti in atto nella relazione di aiuto alle persone, mettono in gioco due principi: l'identità e la differenza. Il secondo principio (la differenza), che si realizza solo nell'interazione tra soggetti diversi, definisce il primo principio (l'identità), in forza del quale un soggetto si rapporta con se stesso. La relazione, infatti, necessariamente si trasforma in vicenda in cui le parti, nella costruzione della propria identità e nella ricerca del proprio senso, si determinano ed influenzano reciprocamente.

L'operatore sociale a contatto con persone in situazioni di difficoltà vive un impatto profondo che smuove le sue emozioni le quali, a loro volta, gli permettono di essere un confronto importante, di conoscere ciò che sta accadendo ed infine di sapere ciò che vuole sia come risultato immediato, sia come fine programmato (obiettivo).

Il periodo di crisi porta gli operatori sociali, nel nostro caso gli Assistenti Sociali, ad essere esposti a vissuti specifici e personali, carichi di forti emozioni.

Per qualificare il lavoro delle Assistenti Sociali, **nel corso del 2014** queste parteciperanno, ognuna, ad almeno n. 1 corso di formazione professionale, in orario di lavoro. I corsi forniranno informazioni e strumenti per rispondere, in modo efficace, a maggiori e più

diversificate richieste di intervento in materia di emergenza sociale.

Prima di passare ad esaminare i dati 2013 e quelli del 2014 (fino al 31/3/2014), occorre definire il **Segretariato Sociale**.

Il modello organizzativo pensato per il Comune di Montevarchi inquadra il Segretariato Sociale sia nella dimensione di **servizio** sia come **funzione professionale**, entrambe rispondenti alle esigenze primarie dei cittadini di “... avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi, conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita” (art. 22, comma 4, lettera a, Legge 328/2000). Il Segretariato Sociale si configura quindi come **servizio** perché si struttura con una precisa organizzazione rispetto alle modalità di accoglienza dei cittadini.

Come **funzione del servizio sociale professionale**, si esprime invece attraverso l’attività di operatori competenti ad accogliere, riconoscere e valutare le esigenze della persona per capire quando sono risolvibili con una corretta informazione o con un adeguato orientamento od accompagnamento al successivo percorso di aiuto. Gli obiettivi che con l’attivazione del Segretariato Sociale il Comune si propone di ottenere:

- la semplificazione della risposta al bisogno espresso dal cittadino;
- una migliore organizzazione dei tempi di attesa per il 1° colloquio e per la presa in carico del problema;
- la realizzazione di una porta unitaria di accesso al sistema integrato di interventi socioassistenziali;
- la garanzia dell’intervento professionale nella:
 - ✓ decodifica di domande complesse;
 - ✓ gestione dei tempi di attesa;
 - ✓ la costruzione di scambi comunicativi ed informativi aggiornati e condivisi fra tutti gli operatori, nonché la maggiore conoscenza delle risorse che anche la comunità è in grado di esprimere;
 - ✓ il miglioramento della qualità dei servizi, complessivamente intesi, e la valorizzazione della professionalità degli operatori.

Possono accedere al Segretariato Sociale:

1. cittadini che fino a quel momento non si sono MAI rivolti al Servizio Sociale;
2. cittadini che erano stati in carico al Servizio ma che non si sono rivolti al Servizio Sociale negli ultimi 3 anni.

Tenuto conto dei dati di accesso al **Segretariato Sociale** nel corso del 2013 e di quelli fino al 31/03/2014, si evidenzia quanto segue:

Utenti che hanno fatto accesso al Segretariato Sociale dal 01/01/2013 al 31/12/2013: **n. 355**

Utenti che hanno fatto accesso al Segretariato Sociale dal 01/01/2013 al 31/03/2013: **n. 117**

Utenti che hanno fatto accesso al Segretariato Sociale dal 01/01/2014 al 31/03/2014: **n. 148**

Incremento accessi primo trimestre: 26,50%

Prevediamo la stessa percentuale di incremento nel corso del 2014

Apertura di nuove cartelle dal 01/01/2013 al 31/12/2013: n. 56

Apertura di nuove cartelle dal 01/01/2013 al 31/03/2013: n. 9

Apertura di nuove cartelle dal 01/01/2014 al 31/12/2014: n. 31

Incremento apertura cartelle primo trimestre: 244,44%

Alcuni dati rispetto alle categorie di accesso al Segretariato Sociale:

Tipologia	01/01/2013 31/12/2013	01/01/2013 31/03/2013	01/01/2014 31/03/2014
Anziani	67	20	28
Famiglia	51	19	19
Handicap ed Invalidi Civili	9	2	8

Nel corso del 2014, il Servizio Sociale gestirà anche l'Elenco Zonale degli Amministratori di Sostegno:

Finalità

La *Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno* ha istituito, a gennaio 2014, un Elenco Provinciale di persone in possesso delle necessarie competenze tecniche che siano disponibili a svolgere la funzione di **Amministratore di Sostegno** in riferimento alla Legge n.6 del 9 gennaio 2004, favorendo in tal modo il lavoro del Giudice Tutelare, garantendo un migliore servizio alle persone prive in tutto o in parte di autonomia e abbreviando i tempi di individuazione e nomina.

Soggetti che collaborano alla costituzione e gestione dell'elenco

Presso il Servizio Politiche Sociali del Comune di Montevarchi – Comune più popoloso del Valdarno – viene costituito detto elenco, in stretta collaborazione con i Giudici Tutelari del Tribunale di Arezzo, e provvederà a gestirlo con l'apporto e la collaborazione di tutti gli enti e le realtà impegnati nel settore.

L'elenco è conservato presso il Servizio Politiche Sociali del Comune di Montevarchi, provvede periodicamente a trasmettere agli Uffici dei Giudici Tutelari di Arezzo i nominativi delle persone iscritte, secondo la disponibilità da esse espressa in merito all'ambito territoriale prescelto per lo svolgimento della loro attività.

L'elenco è accessibile agli operatori sociosanitari dei Comuni del Valdarno.

Ogni quattro (4) anni gli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni del Valdarno e dell'Azienda USL 8 Zona Distretto Valdarno procedono alla revisione dell'**Elenco degli Amministratori di Sostegno**.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Garantire la qualità e l'ampliamento del Servizio sociale professionale e del Segretariato Sociale in condizioni di emergenza sociale ed economica.

BENEFICI ATTESI

Migliore accessibilità al Servizio Sociale favorendo le fasce di popolazione più deboli

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: ANNO 2015: ANNO 2016:
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 12 programma n. 04

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente: Francesca Barucci Posizione Organizzativa: Lia Vasarri n. 1 dipendente Servizio Sociale: Linda Losi n. 4 Assistenti Sociali: Sabrina Mugnai, Carmina Pina Giordano, Monica Bambi, Barbara Fantoni	Risorse totali max € 5.838,4 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;

INDICATORI OBIETTIVO:

n. 474 Accessi Segretariato Sociale anno 2013

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Rafforzamento ed ampliamento del servizio legato alle emergenze socioeconomiche	Quantitativa	n. 474 Accessi Segretariato Sociale

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30/06/2014: n. 250
 Entro il 30/12/2014: n. 474

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO O UFFICIO: SUAP

DIRIGENTE: DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: CRISTOFANI ANNARITA

PROGETTO-OBIETTIVO:

Predisposizione Piano del Commercio su area Pubblica

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi e' dotato di un regolamento sul Piano del Commercio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 25.11.1999

A seguito delle modifiche normative intervenute nella normativa nazionale e regionale degli ultimi anni nonché alle nuove esigenze dell'Amministrazione, delle categorie e degli utenti si rileva la necessità di una nuova regolamentazione.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo in oggetto e' triennale e durante l'anno 2014 è necessario coordinamento predisporre la documentazione per la stesura del nuovo Piano del Commercio su Aree Pubbliche. Il progetto si sviluppa in più anni attraverso la gestione provvisoria del mercato per l'attuazione del progetto PIUSS e successivamente nell'espletamento dei bandi relativi all'attuazione del nuovo Piano che interesserà non solo il mercato del Capoluogo, ma anche i mercati delle frazioni/quartieri nonché le fiere rionali e la Fiera del perdono di Montevarchi

BENEFICI ATTESI		
Attuazione di una pianificazione in ambito di commercio su area pubblica piu' rispondente alle esigenze degli utenti e delle categorie.		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:		
ANNUALE O PLURIENNALE:PLURIENNALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
ANNO 2014:30%		
ANNO 2015:40%		
ANNO 2016:30%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 14 programma n.2		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente: Barucci Francesca Posizione Organizzativa: Cristofani Annarita Sgrevi Alessandro Istruttore Amministrativo Papi Stefania 50% Istruttore Amministrativo		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Affidamento incarico esterno Anno 2013		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attuazione del Progetto di sviluppo sostenibile nell'intero territorio comunale con l'attivazione del percorso per l'istituzione del Distretto rurale	Temporale	Predisposizione di tutta la documentazione completa comprensiva della cartografia per l'elaborazione del Piano 2014 entro il 30.11.2014 (documentazione presso l'Ufficio)
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		
Entro 30.04.2014 ricognizione della regolamentazione esistente		

Entro 30.11.2014 predisposizione documentazione completa

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO O UFFICIO: SUAP

DIRIGENTE: DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: CRISTOFANI ANNARITA

PROGETTO-OBIETTIVO:

-Attuazione del NUOVO progetto di sviluppo sostenibile nell'intero territorio comunale in armonia con l'istituzione del "Distretto Rurale".

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Con delibera di Giunta Comunale n. 114/2013 il Comune di Montevarchi manifestava l'interesse ad avviare un percorso diretto a mettere a sistema le diverse azioni presenti sul territorio e consolidarle diretto alla condivisione di un accordo che valutasse altresì l'opportunità di un'eventuale costituzione del distretto rurale secondo quanto dispone la normativa regionale. A far data dal 2014 viene attivato un progetto di valenza pluriennale e strategica diretto all'istituzione dello stesso Distretto rurale.

Obiettivo è la costituzione nei Comuni del Valdarno del Distretto rurale per avviare il progetto. Ad oggi le azioni presenti sul territorio valdarnese non sono ricondotte a sistema. Il Comune di Montevarchi ha promosso ed e' attivo il Mercato Coperto degli Agricoltori. Gli altri Comuni hanno attivato altre esperienze tese a valorizzare il proprio territorio rurale.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le fasi attuative che interessano per gli anni 2014-2016 la costituzione del Distretto Rurale sono le seguenti:

- 1. Definizione dell'area di Distretto e costituzione del Comitato Promotore (con primi membri le Amministrazioni Comunali relative);
- 2. Stesura della versione preliminare del dossier progettuale di Distretto;
- 3. Raccolta adesioni tra portatori d'interesse (stakeholders) locali, pubblici e privati;
- 5. Concertazione tra Enti pubblici, Organizzazioni Professionali e stakeholders locali per

la condivisione del percorso progettuale e per la scrittura compartecipata del dossier di candidatura del Distretto (Relazione Programmatica) in versione definitiva;

- 6. Costituzione delle strutture di segreteria di base per i supporti gestionali;
- 7. Avvio e sviluppo di rapporti specifici tra Comitato Promotore e Organi Regionali e Provinciali;
- 8. Presentazione formale alla Regione dell'istanza di riconoscimento del Distretto;
- 9. Definizione delle procedure, strumenti e dispositivi per la creazione degli Organi di Distretto;
- 9. Costituzione degli Organi di Distretto;
- 10. Individuazione e analisi della progettualità nella Relazione Programmatica di Distretto e selezionati in base alle caratteristiche di priorità e/o maggiore valenza strategica.
- 11. Elaborazione e approvazione del Piano di Distretto con definizione in dettaglio dei progetti e delle iniziative cantierabili;
- 12. Attivazione del Distretto con cantierizzazione dei progetti e di tutti i ruoli dalla legge attribuitigli.

Presidente del Comitato pro-Distretto rurale è il Comune di Montevarchi e conseguentemente la struttura dello stesso Suap- Promozione del Territorio farà parte della Consulta tecnico-gruppo di lavoro- previsto dallo Statuto al fine di provvedere ad ogni attività tecnico-amministrativa inerente il processo di istituzione del Distretto.

Nell'anno 2014 sarà preliminare la definizione dell'area di Distretto e costituzione del Comitato Promotore (con primi membri le Amministrazioni Comunali relative) e l'attivazione delle modalità per la stesura della versione preliminare del dossier progettuale di Distretto.

BENEFICI ATTESI

Volontà di questo Ente è di costituire il Distretto Rurale dell'economia socio-solidale partecipativa e filiera breve del Valdarno Superiore, e di assumere al contempo ruolo di promozione dello stesso nel proprio territorio per la sollecitazione di adesione allo stesso strumento distrettuale di soggetti privati, in particolare aziende e imprese, nonché di riferimento locale per il coordinamento dei relativi processi partecipativi dell'intera comunità

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014:30% ANNO 2015:40% ANNO 2016:30%
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 14 programma n.2

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
<p>Dirigente: Barucci Francesca Posizione Organizzativa: Cristofani Annarita</p> <p>Paolini Severiano Istruttore Direttivo Amministrativo Sgrevi Alessandro Istruttore Amministrativo Papi Stefania 50% Istruttore Amministrativo Neri Antonella Istruttore Direttivo Amministrativo</p>	<p>Risorse totali max € 6361,16 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - istituti del contratto decentrato;

INDICATORI OBIETTIVO:

Anno 2013 Fase di coordinamento con i Comuni del Valdarno

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attuazione del Progetto di sviluppo sostenibile nell'intero territorio comunale con l'attivazione del percorso per l'istituzione del Distretto rurale	Temporale	Approvazione delibera Consiglio Comunale sul percorso verso l'istituzione del Distretto Rurale nella seduta del Consiglio del 6.2.2014 e costituzione del Comitato Promotore entro il mese di maggio 2014

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 6.2.2014 approvazione delibera Consiglio Comunale

Entro maggio 2014 costituzione Comitato Promotore

Entro il 31.12. 2014 riunione assemblea e costituzione Gruppo lavoro come previsto dallo Statuto

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO CULTURA

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

PROGETTO-OBIETTIVO: Attivazione del nuovo servizio Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi ha destinato importanti investimenti al settore dei beni storici e culturali fra cui l'ex Filanda della Ginestra.

Il progetto "Ginestra. Fabbrica della conoscenza" va collocato nel quadro di un ridisegno generale delle funzioni della biblioteca e delle attività laboratoriali e di promozione delle attività culturali fino ad oggi progettate ed attuate. L'ambiente culturale ed organizzativo della "Ginestra" deve necessariamente provvedere ad una elaborazione graduale della propria identità, in modo tale che possa più saldamente posizionarsi in un nuovo contesto culturale e comunicativo.

In primo luogo si ritiene che la biblioteca debba sempre più qualificarsi come ambiente culturale, bibliografico, documentario, centrale per la vita sociale della comunità di Montevarchi. In tal senso la biblioteca può porsi l'obiettivo di divenire la metaforica "**piazza**" in cui si ritrovano, e si confrontano, le diverse componenti della vita sociale e culturale di Montevarchi; è tuttavia essenziale che queste pratiche di natura relazionale trovino un loro saldo fondamento nella **memoria culturale locale**, oggettivata nelle risorse documentarie, bibliografiche ed archivistiche, di cui la biblioteca e l'archivio sono depositari.

Questa idea, fortemente orientata alla socialità, è uno degli esiti di un percorso che, per l'Italia, trae origine dagli anni Settanta del secolo scorso, quando, in relazione al trasferimento di competenze riguardanti la gestione delle biblioteche di ente ed interesse locale dallo Stato alle Regioni, si è andato gradualmente strutturando in Italia un problematico sistema di biblioteche pubbliche dipendenti funzionalmente dagli Enti locali, e caratterizzate da tratti identitari correlati al modello della *public library* anglo-americana, modello talora interpretato, acriticamente, solo nella sua pur rilevante dimensione tecnico-procedurale. A questo ambito si correla un orientamento fortemente orientato al servizio, ed opposto rispetto a quello, fondato invece sulla conservazione, che connota invece le grandi sedi bibliotecarie distribuite sul territorio nazionale. Secondo questo asse, dunque, tra la biblioteca si autopercepisce come *sistema aperto*, dialogante con l'ambiente, cui si rivolge e di cui è espressione; *glocale*, orientata verso la totalità tendenziale dell'universo documentario e, nello stesso tempo, saldamente radicata nelle peculiarità sociali, culturali, documentarie del territorio in cui insiste; *per tutti*, capace cioè di rivolgersi tendenzialmente all'amplissima platea dei non utenti, che costituiscono più o meno l'85% della

popolazione. Inoltre la biblioteca riconducibile a questo modello, utilizzando in modo critico e consapevole le tecnologie digitali, deve affermare anche negli scenari della società dell'informazione il proprio ruolo di mediazione.

Accanto a questa fondamentale dimensione sociale e partecipativa la biblioteca deve invece irrobustire, ripensandolo, il proprio ruolo in ordine all'organizzazione, gestione e comunicazione della memoria culturale e documentaria locale, immaginando un radicale ridisegno di quella che nel lessico attuale è definita semplicemente 'sezione locale'.

Questo campo è quello in cui la biblioteca deve mostrare la propria capacità di gestire le relazioni tra gli oggetti documentari eterogenei in cui la memoria culturale locale si sedimenta e si organizza; oggetti e relazioni che, prevalentemente, sono stati oggetti di prospettive disciplinari e di pratiche professionali (archivistica, biblioteconomia, museologia) scarsamente dialoganti.

Questa idea di biblioteca prefigura uno spazio culturale in grado di **dialogare con la città di cui è espressione**, e sapersi qualificare in modo forte ed autorevole sia come uno spazio non sostituibile per l'esercizio di fondamentali diritti di cittadinanza quali l'accesso democratico e pluralista alle informazioni ed alla conoscenza lungo tutto l'arco della vita, sia come luogo in cui trova fondamento la memoria culturale della comunità.

Questo modello di biblioteca, aperta in modo consapevole alla dimensione in senso ampio partecipativa, deve tuttavia porsi in condizione di essere il luogo, metaforico, documentario ed organizzativo, in cui la memoria culturale della comunità trova radicamento. L'importante, si sottolinea qui, è che i meccanismi di costruzione sociale della memoria siano realmente aperti e partecipativi, e non riflettano le gerarchie valoriali che spesso connotano pesantemente le scelte, anche di natura operative, che riguardano la selezione di che cosa vada incluso e che cosa vada escluso nella organizzazione documentaria e nelle dinamiche produttive della memoria e della cultura locale.

Una base culturale strutturata secondo questi direttrici deve inoltre essere in grado di dialogare stabilmente con il variegato profilo delle attività di natura laboratoriale e performative, che nello spazio anche fisico della "Ginestra" hanno avuto ed avranno luogo. In tal senso, anzi, vanno fortemente promosse le **relazioni creative tra i diversi ambiti**, pensando il circuito del libro e delle informazioni documentarie come il territorio da cui le pratiche culturali traggono origine, e verso il quale tornano gli esiti documentari delle diverse attività di volta in volta intraprese. In tal senso la natura necessariamente effimera delle "attività" può stabilizzare la propria più profonda identità in un tessuto stabile di relazioni interpretative, capaci di suggerire e sollecitare domande ed interrogativi capaci di alimentare in modo continuo le diverse funzioni

Nell'anno 2014 obiettivo è l'attivazione del nuovo Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza che ospiterà la Biblioteca Comunale e spazi attrezzati per attività ed eventi di natura artistica e didattica, tra cui laboratori orientati alla creazione di produzioni originali, spettacoli e performance dal vivo, convegni, seminari, workshop.

Fino ad oggi il servizio pubblico della Biblioteca Comunale e il servizio pubblico di promozione degli eventi culturali sono all'interno del 3° Settore incardinati nel Servizio Cultura ma gestiti separatamente.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

A far data dal 2014 non si propone più una distinzione fra le attività della Biblioteca e le attività culturali in quanto l'unicità del Polo culturale permette una visione di una Biblioteca rivisitata e luogo propulsivo di attività e laboratori culturali.

Viene mantenuta l'organizzazione per turni del servizio per garantire la fruizione del Centro Culturale con un nuovo orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Ginestra in BREVE:

1500 mq coperti su 2 livelli con ascensore

anfiteatro esterno da 300 posti

caffetteria

150 sedute informali e 130 posti per lettura al tavolo

sala attrezzata per eventi, proiezioni, teatro e concerti (fino a 99 persone)

saletta per proiezioni audio/video per piccoli gruppi

copertura wi-fi

6 postazioni per progettazione grafica, impaginazione e montaggio audio-video con stampante dedicata (su prenotazione)

13 postazioni Internet e videoscrittura di cui 4 dedicate ai ragazzi

9 lettori e-book

lavagna interattiva multimediale (LIM)

50.000 libri

di cui 6.000 libri nella Sezione Bambini e Ragazzi, 1600 libri nella Sezione Storia e culture del territorio, 300 fumetti e graphic novel

4 quotidiani

55 periodici e riviste

800 cd musicali, audiolibri, film in dvd

Integrazione della funzione della Biblioteca Comunale e della funzione di promozione degli eventi culturali in un unico spazio quale luogo di legami dotato di servizi multimediali. L'obiettivo

interesserà la prima fase nell'anno 2014 di attivazione di nuovo servizio e si articolerà in obiettivi pluriennali aventi ad oggetto l'ampliamento degli stessi.

La nuova struttura si connoterà per i seguenti servizi:

- gestione unica degli archivi storici;
- fruibilità del libro a scaffale aperto che implica una gestione dei libri nel magazzino a seguito delle richieste dell'utente;
- gestione di un luogo fisico il cui fine è tradurre in specifiche azioni organizzate e gestionali una serie di valori individuati attraverso una serie di parole chiave sintetiche, quali: creatività, scambio, bene comune, linguaggio della contemporaneità, imparare – facendo, sperimentazione, partecipazione, accoglienza, integrazione, ascolto, condivisione, produzione, restituzione, innovazione;
- gestione di un luogo che coniughi l'interesse pubblico che deve perseguire la Biblioteca comunale e quello che deve perseguire in Comune nell'esercizio della funzione della promozione culturale;
- gestione di nuovi servizi multimediali;
- gestione di spazi specifici con funzioni specifiche.

Ginestra offrirà altresì ai cittadini di Montevarchi e di tutto il Valdarno una serie di servizi, integrando quelli caratteristici di una moderna **biblioteca** con laboratori e attività che vanno oltre la promozione della lettura, verso le arti performative e i linguaggi del contemporaneo.

L'Amministrazione a far data dal 2014 si propone una programmazione culturale attraverso un unico cartello degli eventi stagionale.

Al fine di garantire l'obiettivo in esame saranno necessarie le seguenti azioni:

- attivazione di servizi di supporto bibliotecari e archivistici
- garantire il servizio di comunicazione fino al 31.12.2014

BENEFICI ATTESI

Ampliamento della qualità dei servizi offerti agli utenti e attivazione di nuovi servizi
Fruizione di nuovi servizi multimediali
Offerta di un Centro Culturale partecipato e accessibile agli utenti
Sviluppo di una rivisitazione della Biblioteca come luogo di lettura e propulsivo di attività e laboratori culturali

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014: 50%

ANNO 2015:30%		
ANNO 2016:20%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.02		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Posizioni organizzative: Ermini Piero, Artini Giuliano n. 7 dipendenti del Servizio Cultura: Braccini Anna Bartolucci Sandra Valentini Rossella Cheli Elena Papi Stefania (50%) Bigazzi Grazia Vasai Fabio n.2 dipendenti servizio informatizzazione Dolfi Carlo Landi Massimo		Risorse totali max €10.690,52 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - istituti del contratto decentrato;
INDICATORI OBIETTIVO:		
Anno 2013 : archivi storici ubicati in palazzo del Potestà e piazza Cesare Battisti, Biblioteca ubicata in Via dei Mille, servizi multimediali standard, attività culturali svolte principalmente nell'Auditorium Comunale		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attivazione Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza: unica struttura con archivi storici, biblioteca, potenziamento servizi multimediali, spazi laboratoriali con funzioni culturali specifiche	Qualitativo- Temporale	Attivazione nel mese di maggio 2014 del nuovo servizio Centro Culturale Ginestra Fabbrica della Conoscenza Con accorpamento di tutti i servizi in un'unica struttura. (servizi declinati nel sito internet e nei social network e nella Carta di Servizi predisposta in prima stesura dal Settore presente agli atti)

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro 31.05.2014 : inaugurazione Centro Culturale

Entro il 31.12.2014: approvazione Carta dei Servizi

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO CULTURA

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA

PROGETTO-OBIETTIVO: Mantenimento qualitativo e valorizzazione del patrimonio culturale e della programmazione culturale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

IL CASSERO

Il Cassero, Centro di documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900 riconosciuto museo di rilevanza nazionale, è un progetto unico nel suo genere in Italia che ha come finalità la ricerca e la documentazione della scultura italiana del periodo, lo studio e la divulgazione di collezioni poco note, attraverso esposizioni di grande interesse ed originalità e la proficua collaborazione con le Università toscane ed italiane. Nel 2012 ha partecipato, ottenendone il cofinanziamento, al bando regionale Toscana Incontemporanea con il progetto innovativo **“Contemporaneamente...al Cassero! Suggestioni, poetiche, linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea”**, un ricco programma di quattro mostre a cadenza bimestrale realizzate da altrettanti scultori che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico – tematica di approfondimento su uno dei materiali della scultura contemporanea: l'alluminio, in programma dal novembre 2012 fino al novembre 2013 presso Il Cassero per la scultura e lo Spazio Galeffi.

AUDITORIUM

Già nel 2013 è stata riscoperta la vocazione dell'Auditorium attraverso le programmazioni stagionali di programmi culturali.

ACCADEMIA VALDARNESE DEL POGGIO

Il Comune riconosce la specificità culturale dell'Accademia e individua quale interesse pubblico

primario dell'intera comunità il raggiungimento della piena fruizione delle collezioni museali e bibliografiche delle stesse.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel triennio 2014-2016 l'Amministrazione intende valorizzare e sostenere, a livello gestionale, un patrimonio culturale in grado di affrontare le sfide del domani, nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo per l'economia ma anche come centro di aggregazione e sviluppo dell'intero territorio valdarnese.

Nel 2013 ha partecipato, ottenendone il cofinanziamento, al bando regionale Toscana Incontemporanea con il progetto **“Sculpture relay... al Cassero! Linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea sul filo della formazione accademica”**, un ricco programma di tre mostre a cadenza bimestrale realizzate da altrettanti scultori emergenti che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico – tematica di approfondimento su uno dei materiali della scultura contemporanea: la scultura a mosaico, in programma da febbraio a novembre 2014 presso Il Cassero per la scultura e lo Spazio Galeffi. Anche per questo progetto vengono riproposte le sinergie già messe in atto l'anno precedente.

Il Cassero parteciperà al bando regionale Toscana Incontemporanea anche nel triennio 2014-2016, auspicando la conferma del cofinanziamento, che permetterà di svolgere attività espositiva per tutto il periodo.

Nel triennio 2014-2016 verrà attivata una collaborazione con la Scuola di Restauro dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna per l'avvio della messa in sicurezza del patrimonio del Museo e riprenderà l'attività di ricerca e campagna fotografica per la pubblicazione di ulteriori volumi del catalogo della collezione permanente del Cassero per la scultura.

In particolare a far data dal 2014 verrà avviato il percorso della collaborazione gestionale con l'Accademia Valdarnese del Poggio per la riapertura del Museo Paleontologico e la Biblioteca Poggiana e tutti i fondi librari ad essa collegati, l'Audioteca Poggiana, la Collezione Archeologica, il nuovo Laboratorio di Restauro, il Centro Studi e Documentazione del Valdarno Superiore.

Nel triennio 2014-2016 l'Amministrazione intende collaborare alla gestione della Biblioteca Poggiana e del Museo Paleontologico attraverso i criteri di seguito evidenziati:

- rispetto degli accordi definiti in sede di Reti bibliotecarie territoriali della normativa statale e regionale prevista per i Musei al fine dell'adeguamento agli standard museali, previsti dall' "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998), ivi compresa la normativa in materia di accreditamento regionale;
- contributo nella redazione del "Regolamento di servizio della Biblioteca Poggiana" e del "Regolamento di servizio del Museo Paleontologico";
- contributo nella redazione obbligo di redazione della prevista "Carta dei servizi";
- programmazione annuale dell'attività in relazione alla modalità di fruizione del patrimonio dell'Accademia, da concordarsi obbligatoriamente con il Comune;
- previsione dei criteri per l'utilizzo degli spazi comuni del Chiostro di S. Lodovico a Cennano da parte dell'Accademia, del Comune o da parte di terzi;
- previsione di una modalità da parte dell'Amministrazione Comunale per garantire la piena fruizione del patrimonio culturale in forma permanente da parte dell'Accademia da ridefinirsi annualmente al fine di creare le condizioni e i presupposti per il raggiungimento della piena autonomia finanziaria.

L'Amministrazione ha come obiettivo quello di prevedere strumenti per instaurare un legame fra le gestioni del Museo del Cassero e il Museo Paleontologico al fine di creare un'omogeneità nel sistema museale cittadino.

ATTIVITA' CULTURALI

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto nel periodo estivo dando continuità a iniziative consolidate e strutturate quali il Festival Orientoccidente, il Valdarno Jazz Festival, la rassegna di musica classica e Utopia del Buongusto, in sinergia con le altre amministrazioni valdarnesi e con la Provincia ed in collaborazione con le associazioni cittadine.

E' intenzione dell'Amministrazione proseguire nelle attività legate alle politiche giovanili e all'intercultura.

BENEFICI ATTESI		
Ampliamento dell'offerta culturale del territorio di Montevarchi Valorizzazione del patrimonio culturale		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO		
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 5 programma n.02		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Dirigente: Barucci Francesca Braccini Anna Bartolucci Sandra		
INDICATORI OBIETTIVO:		
Anno 2013 : cantiere aperto		
Numero mostre 2013: 7		
Numero eventi Anno 2013: 70		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Collaborazione con l'Accademia Valdarnese del Poggio nel percorso di riapertura della Biblioteca Poggiana e del Museo Paleontologico	Qualitativo- Temporale	Predisposizione delibera Consiglio Comunale con allegata la Convenzione fra Comune e Accademia entro il 31.12.2014
Mantenimento qualitativo del progetto di ricerca e documentazione della scultura italiana presso il	Numero	Numero mostre 2014: 9

Cassero, Museo Civico del Comune di Montevarchi, in particolare attraverso il Progetto Toscanaincontemporanea.		
Programmazione eventi culturali	Numero	Numero eventi Anno 2014: 80

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro 31.03.2014: n 2 mostre n 15 eventi

Entro il 30.06.2014: n 5 mostre n 35 eventi

Entro il 30.09.2014: n 6 mostre n 60 eventi

Entro il 31.12.2014: n 9 mostre n 80 eventi; approvazione delibera Consiglio Comunale

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARTINI GIULIANO

PROGETTO-OBIETTIVO: mantenimento e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Servizio garantisce le attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Le attività del servizio comprendono le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.), le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell' ente.

Il Servizio si occupa altresì delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente, comprendendo le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi per l'anno 2014 sono:

-Consolidamento della struttura Hardware utilizzando la tecnica di virtualizzazione per la diminuzione dei Server fisici presenti della rete locale dell'Ente al fine di ottenere una

diminuzione delle spese che fanno riferimento ai consumi energetici e ai servizi di estensione della garanzia per i guasti hardware.

-Attività di supporto Informatico per la risoluzione dei malfunzionamenti hardware e software della struttura informatica con l'obiettivo di garantire la massima continuità operativa dei servizi informatici forniti dall'Ente

Mantenimento qualitativo delle attività statistiche locali e nazionali.

In particolare il Servizio nell'anno 2014 si propone:

- Adeguamento tecnologico software e hardware della struttura informatica dell'Ente con interventi di espletamento di apposite gare o attivazioni di convenzioni Consip e mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- Attività di supporto informatico conseguente alle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale con l'integrazione di specifici strumenti quali: la firma digitale, i documenti informatici, casella di posta elettronica certificata;
- Formazione e supporto all'utilizzo della firma digitale e della PEC (casella di posta elettronica certificata);
- Adozione delle misure minime per garantire la sicurezza informatica dell'Ente come previsto dal documento programmatico della sicurezza approvato dall'Ente;
- Attività Informatica di supporto per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali;
- Manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza integrato tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;
- Implementazione del piano di Disaster Recovery dell'Ente;
- Gestione della telefonia Fissa e Mobile con l'adesione alle convenzioni Consip;
- Gestione e attività di supporto dell'attività di rilevazione statistica che viene svolta come attività delegata dall'Istat per l'attuazione del programma statistico nazionale e in modo autonomo per rispondere alle necessità statistiche di governo e di conoscenza del territorio Comunale;
- Attività di supporto informatico per la manutenzione e l'aggiornamento dei vari applicativi gestionali e del Portale dell'Ente.

BENEFICI ATTESI

Garantire i livelli informatici e telematici per una migliore ed efficiente gestione dei servizi amministrativi

TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:		
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: ANNO 2015: ANNO 2016:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.8		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Dirigente: Barucci Francesca Posizione organizzativa: Artini Giuliano Dolfi Carlo Landi Massimo	-	
INDICATORI OBIETTIVO:		
Numero server fisici presenti Anno 2013 : n. 9		
Percentuale di disponibilità dei servizi informatici Anno 2013: 97,80% (8 giorni di indisponibilità del sistema dovuto a guasti, upgrade tecnologico e ristrutturazione locali)		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Consolidamento della struttura Hardware utilizzando la tecnica di virtualizzazione per la diminuzione dei Server fisici presenti della rete locale dell'Ente al fine di ottenere una diminuzione delle spese che fanno riferimento ai consumi energetici e ai servizi di estensione della garanzia per i guasti hardware.	Numero	7
Attività di supporto Informatico per la risoluzione	Percentuale	98,5%

dei malfunzionamenti hardware e software della struttura informatica con l'obiettivo di garantire la massima continuità operativa dei servizi informatici forniti dall'Ente.		

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro 31.03.2014: Test Configurazione dell'ambiente Virtuale hyper v di Microsoft per l'implementazione di server Virtuali

Entro il 30.06.2014: Test Configurazione sistemi di ridondanza Cluster per Ambiente dell'ambiente Virtuale hyper v

Entro il 30.09.2014: Test implementazione Server Virtuali

Entro il 31.12.2014: Dismissioni Server Fisici e implementazioni Server Virtuali ridondati

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARTINI GIULIANO

PROGETTO-OBIETTIVO: Progettazione e realizzazione del progetto “**Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi.**”

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Comune di Montevarchi ha in carico la gestione e i costi della rete telefonica fissa e del linee ADSL per il collegamento alla rete Internet della propria struttura organizzativa (sede principale e sedi periferiche) e delle scuole materne elementari e medie presenti nel proprio territorio.

La gestione di questa struttura di rete di telefonia fissa e del collegamento alla rete internet ha le seguenti criticità:

SEDI distaccate dell'ENTE:

costo dei canoni annuali delle linee ADSL e della rete telefonica fissa (RTG o ISDN) delle sedi esterne (Levane, Asilo Nido, Servizi Sociali, ecct) che sono utilizzate per il collegamento alla rete Internet e per l'accesso alla rete telefonica Fissa.

Costi del personale interno all'amministrazione per l'assistenza e manutenzione non centralizzata degli impianti telefonici e delle apparecchiature di networking per la fornitura dei vari servizi informatici presenti nella Intranet Comunale.

Scuole Materne Elementari e Medie del Territorio:

Costo dei canoni annuali delle linee ADSL e della rete telefonica fissa (RTG o ISDN) in carico all'Ente

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gestione centralizzata del collegamento alla rete di telefonia fissa e alla rete internet delle sedi distaccate dell'Ente e delle Scuole Materne elementari.e medie mediante la progettazione e la realizzazione del progetto **“Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi.”**

Il progetto prevede la sostituzione dell'attuale Centralino Ericsson Bp-250 che gestisce la telefonia dell'Ente (Flusso Primario ISDN con 15 canali e 150 interni) con una soluzione Voip certificata RTRT centralizzata opportunamente configurata, l'adeguamento tecnologico necessario dei componenti elettronici che gestiscono la rete locale dell'Ente (Switch, firewall, router) e delle sedi periferiche e la realizzazione delle parti del cablaggio (Fibra Ottica o Ponti Radio) per il collegamento delle sedi remote dell'Ente.

La migrazione dei servizi di telefonia alla Tecnologia Voip è funzionale alla realizzazione di una **Rete Telematica Municipale - Scolastica** con la quale le Scuole Comunali Primarie (elementari) e Secondarie di primo grado (medie) saranno interconnesse fra di loro e con la sala server presso il Servizio Sistemi Informativi del Comune, in modo sicuro ed efficiente, con una rete progettata per supportare qualsiasi tipologia di segnale dati, voce e immagini e con la quale i servizi di telefonia saranno centralizzati presso l' IP-PBX dell'Ente e collegati all'infrastruttura VOIP RTRT.

BENEFICI ATTESI

- a) una riduzione dei costi fissi dei canoni (Canoni per linee RTG e Isdn, Adsl) che il comune sostiene per la gestione della telefonia della propria struttura e quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- b) la fornitura dei servizi di telefonia innovativi che la tecnologia VOIP mette a disposizione;
- c) una Riduzione dei costi del traffico telefonico utilizzando l'infrastruttura VOIP-RTRT per le chiamate On Net a costo zero verso i soggetti presenti nella Rubrica VOIP;
- d)cofinanziamento della Regione Toscana

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:40%

ANNO 2015:30%

ANNO 2016:30%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.8		
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente: Francesca Barucci Posizione organizzativa: Artini Giuliano Dolfi Carlo Landi Massimo		Risorse totali max €5787,59 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie.
INDICATORI OBIETTIVO:		
sedi esterne collegate alla rete VOIP Anno 2013: nessuna sede collegata		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Rete Fonia realizzazione del progetto VOIP RTRT "Migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia VOIP e realizzazione di una Rete Telematica Municipale – Scolastica del Comune di Montevarchi" per la riduzione dei costi fissi dei canoni (Canoni per linee RTG e Isdn, Adsl) che il comune sostiene per la gestione della telefonia della propria struttura e quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	Numero	sedi esterne collegate alla rete VOIP Anno 2014: 2
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		

Entro 31.03.2014: Affidamento della fornitura del Centralino Voip Certificato RTRT

Entro il 30.06.2014: Certificazione della rete VOIP comunale con la struttura RTRT

Entro il 30.09.2014: collegamento telematico delle sedi distaccate

Entro il 31.12.2014: Dismissioni utenze telefoniche e utenze collegamento alla rete internet delle sedi distaccate

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
SERVIZIO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIRIGENTE dott.ssa BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA dott.ssa ANNA MARCHI

PROGETTO-OBIETTIVO: MANTENIMENTO QUALITATIVO DI SERVIZI ESISTENTI NELL'AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La riforma del sistema scolastico (cosiddetta "Riforma Gelmini") richiede la definizione di un nuovo piano di azioni basato su un sostanziale ripensamento del ruolo del Comune e della conseguente collaborazione con il sistema scolastico territoriale, nell'ambito delle competenze che la normativa assegna agli Enti Locali.

I servizi vengono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai **progetti pedagogico-culturali** rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d'oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali. La qualificazione dell'offerta formativa in un'ottica di supporto che il Comune di Montevarchi può fornire alle scuole passa necessariamente attraverso la conoscenza, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio.

L'azione del Comune di Montevarchi nell'ambito dei servizi educativi e scolastici e nel settore più ampio della formazione, prosegue, consolidandosi, al fine di garantire alle persone e alle famiglie una rete di servizi ispirata a principi di qualità e diversificazione delle opportunità. Infatti negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale è riuscita a fronteggiare l'aumento della domanda di iscrizioni nella scuola dell'infanzia statale sostenendo la necessità presso la Regione Toscana di attivare **una sezione Pegaso** (finanziata dalla Regione e in parte dal Comune) presso la scuola dell'infanzia "Staccia Buratta". Tale sezione è attiva da due anni e l'Ente ha già chiesto che venga trasformata (tramite il dimensionamento scolastico) in statale. La presenza di questa sezione ha permesso di soddisfare la domanda di almeno 30 famiglie.

L'Amministrazione ha sempre sostenuto la necessità di garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole del territorio offrendo e garantendo una serie di servizi strettamente connessi alla scuola e all'educazione:

1. **Centri socio-educativi extrascolastici.**

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socio-educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane, fin dal 2002.

Nei Centri lo spazio e il tempo sono progettati con la massima cura e specificità per trasformare un semplice luogo in un vero e proprio punto di riferimento per tutti i minori al fine di accompagnarli nella costruzione e realizzazione del loro progetto di vita. Per

raggiungere questo importante obiettivo è fondamentale avviare un proficuo lavoro di rete con le famiglie, le scuole, le altre agenzie educative, i servizi sociali e i volontari presenti in ogni territorio per realizzare l'ambizioso obiettivo di una vera comunità educante. In questi luoghi si una pedagogia attiva, incentrata sui bisogni e sui ritmi dei bambini e dei ragazzi, partendo dalla consapevolezza che ognuno di loro è importante, unico e speciale.

2. Mensa

Dal mese di settembre 2011 la gestione del servizio mensa è di competenza dell'Ente mentre la produzione dei pasti è affidata alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., che già da alcuni anni assolveva a questo compito. Il servizio è in grado di garantire e di soddisfare le richieste di diete particolari sia per patologie che per motivi religiosi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per il 2014 l'obiettivo dell'Ente è il mantenimento qualitativa dell'offerta dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti sarà necessario contrastare gli effetti dei contenimenti delle risorse nazionali e regionali trasferite, che rischiano di compromettere la conferma dei servizi al momento offerti sia in termini di qualità che di quantità. Nell'ambito delle **attività integrative alla didattica** si vuole mantenere gli standard degli anni passati finanziando progetti che privilegino la conoscenza più approfondita del patrimonio artistico del Comune e che sostengano il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della legalità, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere. Lo strumento operativo è un insieme di proposte educative individuate dal Comune con altre istituzioni cittadine e associazioni del territorio per rendere più ricca l'attività delle scuole.

Con il sostegno, anche economico, del **progetto Pegaso**, l'Amministrazione vuole cercare di fronteggiare il problema delle liste di attesa nelle scuole statali.

L'impegno dell'Amministrazione comunale è ispirato dalla necessità di garantire l'accesso alla scuola dell'infanzia al più alto numero di bambini aventi diritto in quanto questo costituisce, pur in assenza dell'obbligatorietà della frequenza, una significativa conquista sociale ed educativa sia per le famiglie che per i bambini.

Per quanto riguarda i **Centri socio-educativi extrascolastici** si vuole dare un sostegno alle famiglie che non hanno potuto usufruire del tempo pieno o che necessitano di una struttura che accolga i bambini nel pomeriggio fino al loro rientro dal lavoro. Un altro risultato atteso è senza dubbio il miglioramento del rendimento scolastico in quanto all'interno dei Centri il personale è in grado di svolgere attività si sostegno nello svolgimento dei compiti assegnati dai docenti curricolari aiutando pertanto chi si trova in difficoltà. Tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro socio-educativo sono realizzate in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e monitorate costantemente. Per l'a.s. 2014-2015 essendo scaduto l'affidamento all'Associazione Conkarma si dovrà procedere con un nuovo avviso pubblico.

Il modello organizzativo che è stato adottato per il **servizio mensa**, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Anche quest'anno si è proceduto ad una rivisitazione del menu per migliorare ancora di più la qualità cibo; si procederà al controllo delle prestazioni, alla rilevazioni della qualità del servizio sia per gli aspetti di processo che di prodotto e si svilupperanno iniziative che pongano il Comune di Montevarchi e la società Centro Pluriservizi in una logica di sempre più stretta partnership per migliorare e innovare il servizio.

BENEFICI ATTESI		
Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi ottenuti nell'a.s.2013-2014		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO:		
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: ANNO 2015: ANNO 2016:		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Dirigente Barucci Francesca Posizione organizzativa Marchi Anna Vannetti Massimo Romano Salvatore Resti Chiara		
INDICATORI OBIETTIVO:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ N. progetti formativi proposti alle scuole da inserire nell'offerta formativa a.s.2013-2014 ▪ N. bambini da inserire nella sezione di scuola dell'infanzia progetto "Pegaso" ▪ N. studenti frequentanti i due Centri Educativi ▪ N. pasti forniti agli studenti durante l'anno scolastico 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Mantenimento Integrazione dei progetti Comunale nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti Comprensivi Scolastici	Numero	Numero progetti anno 2014: 32
Mantenere l'accesso alla scuola dell'infanzia statale (regionale) per un numero di bambini più elevato possibile rispetto agli standard delle classi attraverso il progetto regionale PEGASO (in aggiunta al servizio statale esistente)	Numero	Numero bambini anno 2014: 30
Mantenimento del servizio	Numero	Numero presenze anno 2014 :

esistente dei centri educativi Piccolo Principe e Il Cerchio		147
Mantenimento del servizio esistente della Mensa	Numero	Numero pasti anno 2014: 217.000

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 31.12.2014: Verifica mantenimento degli standard previsti

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
SERVIZIO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIRIGENTE dott.ssa BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA dott.ssa ANNA MARCHI

PROGETTO-OBIETTIVO: NIDI D'INFANZIA

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel Comune di Montevarchi sono presenti 2 nidi d'infanzia pubblici e 4 strutture private autorizzate dall'Ente al funzionamento.

L'autorizzazione al funzionamento è un procedimento con cui vengono verificate le condizioni di un servizio alla prima infanzia ai fini del suo accesso al mercato dell'offerta. Tale autorizzazione è sottoposta alla verifica di una serie di requisiti sia di natura tecnica che di natura pedagogico-educativa. In tale procedimento sono coinvolti vari settori dell'Amministrazione: SUAP e Ufficio P.I.

Ciò che contraddistingue la nostra struttura da quelle private autorizzate è la capacità di accogliere bambini da 3 mesi mentre tutte le altre strutture presenti nel territorio sono autorizzate per un'età superiore (minimo 12 mesi). Negli ultimi anni la domanda di inserimento di bambini al di sotto dell'anno è aumentata in quanto le mamme hanno la necessità di rientrare al lavoro poco dopo il periodo di astensione obbligatoria

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo che ci si propone è quello di predisporre una modulistica che, in ottemperanza al contenuto del nuovo Regolamento Regionale n.41/R del 30 luglio 2013 permetta di ottenere una serie di informazioni circa il funzionamento delle strutture private che richiedono l'autorizzazione al funzionamento.

Con l'apertura del nuovo bando per le iscrizioni all'a.e. 2014-2015 si vorrebbe ampliare l'offerta dei posti per bambini "piccoli", cioè al di sotto dei 12 mesi. Ciò comporterà:

- Una riorganizzazione interna del personale educativo nel rispetto dei rapporti educatori/bambini previsti dal Regolamento Regionale,
- La possibilità, per mantenere invariato il numero degli educatori, di organizzare gruppi "misti" (medi e grandi),
- Una riorganizzazione degli spazi all'interno della struttura

Per garantire questo ampliamento dell'offerta è necessario prevedere una premialità per il personale educativo della struttura quale contributo per la disponibilità a effettuare una nuova organizzazione del servizio offerto.

BENEFICI ATTESI

Dall'analisi dei dati che emergono dalla domanda presentata, l'Ufficio deve essere in grado di verificare:

- ✚ L'idoneità dei locali, degli spazi sia interni che esterni per il tipo di utenza,
- ✚ La qualità del servizio offerto che deve essere svolto da personale educativo qualificato e da personale ausiliario idoneo,
- ✚ Un progetto pedagogico e un progetto educativo che dimostrino la capacità della struttura a soddisfare i bisogni dell'utenza e le linee pedagogiche che guidano l'attività educativa dei servizi per l'infanzia

L'obiettivo dell'Ente è quello che venga fornito, anche in una struttura privata, un servizio all'infanzia che abbia come centro il bambino con i suoi bisogni in quanto va considerato come una 'persona', capace di pensare, di sentire, di provare emozioni, titolare di diritti e va considerato 'soggetto' attivo, capace di instaurare relazioni significative, ricco di potenzialità

L'obiettivo è quindi il miglioramento dell'offerta pubblica in quanto più rispondente alle necessità delle famiglie

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:

ANNUALE O PLURIENNALE: **ANNUALE**

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Barucci Francesca
Marchi Anna
Ciabattini, Rossini, Arnetoli, Lamioni, Brogi L., Mancini V., Di Giacomo, Baldini P., Gambardella.
Adamo, Mazzoli, Scatizzi, Volini

Risorse totali max € 5.328,20 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie.

INDICATORI OBIETTIVO:

Rapporto tra bambini ed educatori : 6/1

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Riorganizzazione interna del personale nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa regionale	Quantitativo	Numero bambini/educatori anno 2014: 6 bambini per educatore

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 31.12.2014: Riorganizzazione del servizio che tenga conto del rapporto bambini/educatore, cioè 6/1

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

U.O.A.: UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE
DIRIGENTE: BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: MONTEFERRANTI ROBERTO

PROGETTO-OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI PERSONALI E ARMONIZZAZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DELL'UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

A tutt'oggi la gestione economica e delle presenze del personale dei due comuni, viene assicurata con software diversi. I fascicoli del personale, sono gestiti in forma cartacea. La predisposizione dei dati del salario accessorio, necessari per l'elaborazione degli stipendi, viene effettuata separatamente su fogli di excel e l'inserimento degli stessi nel programma della gestione economica avviene manualmente. Lo stato di servizio viene registrato su schede cartacee e non esiste un riepilogo di tutte le retribuzioni annue distinte per trattamento fondamentale ed accessorio riferite al singolo dipendente, atteso che il riepilogo gestito dal sistema informativo passweb dell'INPS non è da considerarsi al momento attendibile. Il riepilogo delle tipologie di assenze e/o permessi del dipendente, è gestito dal programma della rilevazione presenze e gli istituti necessari per la predisposizione delle pratiche previdenziali, quali ad esempio i congedi parentali e le aspettative sono registrati su appositi fogli di excel. Il riepilogo delle voci annue retributive del dipendente, è gestito dal programma per la gestione economica. Il piano dell'assegnazione dei dipendenti alle strutture dell'ente è gestito con un apposito programma in excel. La posizione previdenziale del dipendente ai fini della certificazione PA04, viene aggiornata al momento della predisposizione delle pratiche previdenziali.

Allo stato attuale si presentano le seguenti criticità:

- L'utilizzo di software diversi per la gestione economica e delle presenze, costringe il personale ad operare con procedure diversificate nei due comuni facenti parte della gestione associata, con aggravio di lavoro e di costi di fornitura e assistenza dei programmi e di formazione e aggiornamento del personale;
- I dati individuali dell'anagrafica dei dipendenti devono essere inseriti in ciascun software gestionale, non essendoci una integrazione completa fra il software per la gestione giuridica e quelli per la gestione economica e delle presenze.
- Per avere un quadro unitario dei servizi prestati, del trattamento fondamentale e del trattamento accessorio del dipendente, occorre effettuare un dispendioso lavoro di ricomposizione dei dati medesimi, poiché allocati su banche dati diverse. In particolare la ricomposizione dei dati economici e dei servizi prestati, viene effettuata mediante l'utilizzo di appositi fogli di excel e costituisce procedura alquanto laboriosa, ma al momento indispensabile, per la predisposizione del mod. PA04 per le pratiche previdenziali.
- I dati relativi alle tipologie di assenze e/o permessi del dipendente, devono essere puntualmente rielaborati in funzione dei diversi adempimenti statistici previsti dalle norme vigenti.
- I dati necessari alla compilazione delle schede del conto annuale, devono essere preventivamente elaborati con fogli in excel;
- L'inserimento dei dati rilevanti ai fini della liquidazione del salario accessorio, nel programma della gestione economica avviene manualmente. I dati stessi sono desunti dal programma di gestione delle presenze e riportati in appositi fogli di excel;
- Il piano dell'assegnazione degli organici viene gestito con fogli di excel e aggiornato mensilmente. Tale gestione risulta assai laboriosa, e scollegata con il fascicolo personale del dipendente;
- I fascicoli personali sono conservati in due distinti locali a causa del loro notevole ingombro e con il passare degli anni, emergono in misura crescente, problemi di disponibilità di spazi, stante il progressivo aumento dei fascicoli stessi;
- La certificazione della posizione previdenziale dei dipendenti (situazione giuridica e contributiva) richiede un complesso e lungo lavoro di ricomposizione dei dati inseriti su supporti diversi (cartaceo e informatico).

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

<ul style="list-style-type: none"> - adozione e attivazione di un nuovo software per la gestione delle presenze nei Comuni di Terranova Bracciolini e Montevarchi, integrato con la gestione giuridica ed economica; - adozione del software per la gestione economica del personale attualmente in uso presso il Comune di Montevarchi, anche per il Comune di Terranuova Bracciolini; - digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti dei comuni di i Terranuova Bracciolini e Montevarchi; - fornire un servizio informativo ai dipendenti in merito alla loro posizione previdenziale (diritto a pensione e entità della pensione) 		
BENEFICI ATTESI		
<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei tempi di certificazione degli stati di servizio e delle retribuzioni fondamentali e accessorie; - riduzione dei tempi per l'elaborazione degli stipendi; - riduzione dei tempi per la predisposizione delle pratiche previdenziali; - riduzione dei tempi per l'elaborazione di dati statistici, ai fini delle comunicazioni obbligatorie; - riduzione dei tempi per la predisposizione del conto annuale; - riduzione dei tempi per l'aggiornamento del piano dell'assegnazione degli organici; - riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione relativa al dipendente; - riduzione degli spazi occorrenti per la tenuta e l'archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti; - risparmi fornitura e assistenza software. 		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
INDICARE SE STRATEGICO: Strategico		
ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
ANNO 2014: 50%		
ANNO 2015: 30%		
ANNO 2016: 20%		
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.		
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014	
Dirigente: Barucci Francesca n. 5 dipendenti dell'Ufficio unico Associato del Personale Monteferranti Roberto - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Cucciatti Francesco – Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Resti Mila - Istruttore Amministrativo cat. C Borgogni Sabrina - Istruttore Amministrativo cat. C Mammuccini Sandra - Istruttore Amministrativo cat. C	Risorse totali: max. € 5.624,60,00, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. Per i dipendenti del Comune di Montevarchi max. € 2.812,30.	
INDICATORI OBIETTIVO:		
Indicatori iniziali: <ul style="list-style-type: none"> - fascicoli personali dei dipendenti in forma cartacea; - procedura di acquisizione dei nuovi programmi di gestione economica e gestione delle presenze PA digitale in atto. 		
Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> - fascicoli personali dei dipendenti digitalizzati; - utilizzo nuovo programma per la gestione delle presenze PA digitale nel Comune di Terranuova Bracciolini; - inserimento dati individuali dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini, nel nuovo software per la gestione economica PA digitale. 		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014
Digitalizzazione fascicoli personali	Numero dei fascicoli personali	10 % dei fascicoli del personale in

dipendenti	digitalizzati	servizio a tempo indeterminato nei comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini
Armonizzazione programma gestione economica nei comuni di Terranuova Bracciolini e Montevarchi	Numero dipendenti inseriti	Inserimento, entro il 31.12.2014, di tutti i dati individuali dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini propedeutici all'utilizzo del nuovo software per la gestione economica nell'anno 2015
Attivazione nuova procedura informatica per la gestione delle presenze nel Comune di Terranuova Bracciolini	Temporale	Utilizzo nuovo programma per la gestione delle presenze PA digitale entro il 31.12.2014

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

al 30.09.2014
al 31.12.2014

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO O UFFICIO: UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

DIRIGENTE: BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ERMINI PIERLUIGI

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento di servizi da parte dell'Ufficio "incomune"

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nel corso del 2013 l'Ufficio "incomune" di Montevarchi ha avuto contatti con 31.603 persone; l'ufficio di Levane con 2.570 persone. In totale, considerati tutti i servizi svolti dall'Ufficio (CUP, Prima Accoglienza al Cittadino, Centro Ascolto Cittadini Stranieri, ecc..) si sono avuti 45.227 contatti.

La struttura è diventata il vero front-office dell'Amministrazione Comunale per i maggiori procedimenti su istanza presentata dai cittadini.

Il lavoro svolto nel campo dell' accoglienza e dell'ascolto, nell'aggiornamento della banca dati sulle procedure, degli accordi raggiunti con altri enti pubblici e privati nel campo dell'informazione verso i cittadini, il rapporto crescente con il mondo associazionistico locale, hanno reso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, uno dei punti di riferimento per la nostra comunità.

In questi anni si è operato anche alla realizzazione di nuove attività in collaborazione con associazioni e altre istituzioni per agevolare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

Il nuovo servizio è stato realizzato grazie al contributo di tutti i dipendenti impegnati nell'attività di front-office, i quali dedicano parte del proprio tempo all'attività di back – office.

Queste sono le attività di cui si occupa il servizio

- 1- procedura presentazione domande per assegnazione alloggi ERP
- 2- procedura domande per contributo sfratti
- 3- procedura domande per contributi affitto
- 4- rilasciate carte identità
- 5- rilasciati certificati
- 6- presentazione domande e riconsegna certificazioni idoneità alloggiativa
- 7- protocollazione degli atti consegnati a mano e rilascio ricevuta
- 8- procedura completa pratica assegno nucleo familiare
- 9- procedura completa pratica assegno di maternità
- 10- procedura completa legge 45/2013 contributi regione toscana
- 11- pratiche Ise-Isee con utilizzo di convenzioni con Caf
- 12- procedura pratica Tares domanda per agevolazioni
- 13- procedura pratica Tares presentazione cessazione- iscrizione modulistica
- 14- procedura pratica dichiarazione IMU
- 15- procedura gestione Amministrazione Trasparente

- 16- procedura gestione sito internet
- 17- procedura redazione comunicati stampa attività dell'ente
- 18- procedura organizzazione conferenze stampa
- 19- procedura autenticazione firma vendite auto
- 20- rilascio tesserini venatori (accoglienza al cittadino)
- 21- attività di centralino (accoglienza al cittadino)
- 22- rilascio atti di Equitalia (accoglienza al cittadino)
- 23- gestione schede informative per procedure degli uffici
- 24- informazioni e avvio procedimenti per cittadinanza-inviti-ospitalità
- 25- iscrizione anagrafica per cittadini comunitari
- 26- servizio agevolazioni pratiche consumo acqua
- 27- raccolta di firme per referendum, proposte di legge, eccù
- 28- attività Sgate procedura completa per consumo energia e metano
- 29- gestione pagine istituzionali facebook e twitter
- 30- accesso agli atti amministrativi
- 31- campagne di comunicazione rassegna Auditorium, eventi estivi
- 32- campagne di comunicazione Natale, Carnevale
- 33- coordinamento del Tavolo dei Responsabili di Servizi e del Tavolo degli Eventi
- 34- consegna buste e contenitore raccolta organico
- 35- Partecipazione al Tavolo di lavoro per Ginestra, Fabbrica della Conoscenza

In una di queste frazioni come Levane, è aperto dal 2005 il nuovo Ufficio per le Relazioni con il Pubblico anche nella Frazione di Levane denominato "incomune Levane", in forma associata con il comune di Bucine, al cui interno opera il Cup dell'Usl 8 area Valdarno, un ambulatorio medico sempre gestito dall'Usl e all'interno dell'Urp è possibile effettuare per i due comuni la certificazione anagrafica, il rilascio della carte d'identità, la protocollazione degli atti e una serie di procedure svolte dai due comuni.

Nel corso degli anni presso questo ufficio è stata attivata una convenzione, una volta la settimana (il mercoledì dalle 9 alle 13) con il Patronato Cia per l'effettuazione di pratiche gratuite come Isee. E' inoltre aperto presso la sede di Levane un ufficio distaccato della Provincia di Arezzo.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1- Nell'ottica di un miglioramento e di una maggiore efficienza dei servizi a favore dei cittadini, da alcuni anni con specifici servizi (Ufficio Tributi e Ufficio Casa), è in atto una forma di collaborazione su alcuni specifici procedimenti (tassa dei rifiuti, contributi affitto e domande per alloggi erp) che di fatto hanno reso questo ufficio parte integrante del processo procedurale, non limitandosi l'ufficio al solo accoglimento delle domande o semplice consulenza, ma controllando e verificando le condizioni e i criteri di accesso ai benefici anche attraverso l'utilizzo di banche date specifiche fornite dall'ufficio preposto. In particolare viene affiancato l'ufficio tributi nella gestione dell'uscita del ruolo sulla tassa dei rifiuti e l'Ufficio Casa nei momenti di presentazione delle specifiche domande di contributi affitto e richiesta di assegnazione alloggi Erp.
- 2- Dal novembre 2013 l'Ufficio incomune si occupa anche del procedimento legato alla legge della Regione Toscana n. 45/2013 che prevede benefici dal 2013 al 2015 compreso per nuovi nati, famiglie numerose e figli disabili. Il procedimento è seguito dall'ufficio in tutto il suo iter dalla presentazione della domanda fino alla formulazione del provvedimento dirigenziale essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte della regione
- 3- Da alcuni anni l'ufficio segue anche i procedimenti legati al rilascio dell'assegno di maternità e assegno per il nucleo familiare, prima di competenza del servizio sociale.

Anche in questi casi l'ufficio incomune cura l'intero procedimento fino alla formulazione del provvedimento dirigenziale essenziale all'erogazione del beneficio economico da parte dell'Inps.

- 4- Da alcuni anni l'ufficio segue anche i procedimenti legati all'erogazione di contributi per il consumo di gas naturale e energia elettrica alle famiglie economicamente svantaggiate attraverso una convenzione sottoscritta con Anci Nazionale che impegna i comuni a seguire tali agevolazioni.
- 5- Con il ridimensionamento della struttura del Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, ospitato all'interno dell'Urp, l'Ufficio incomune si è fatto carico di alcune delle principali competenze. La carenza attuale di personale specializzato su queste materie come avveniva in passato ha avuto una ripercussione sull'attività svolta dall'Ufficio "incomune", che ha dovuto ovviare formando un proprio addetto che viene affiancato nella sua attività da personale proveniente dal Servizio Civile
- 6- La carenza di personale, soprattutto da parte del Comune di Bucine, ha portato a un ridimensionamento dell'orario di apertura dello sportello da 5 giorni a 3 giorni la settimana (lunedì – mercoledì – venerdì dalle 9 alle 13), fermo restando l'apertura del servizio CUP dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Pertanto dall'aprile del 2013 e in previsione per l'anno 2014, il servizio ricade interamente sul personale in carico all'Unità Organizzativa Autonoma Informazione e Comunicazione di Montevarchi con non poche difficoltà nella gestione dei dipendenti e del servizio che cura anche alcune delle procedure del Comune di Bucine. Nonostante queste variazioni si è avuto un aumento delle persone che hanno usufruito del servizio passando da 2.187 nel 2013 a 2.570 nel 2013.

BENEFICI ATTESI

- 1- L'obiettivo è rinnovare queste forme di collaborazione per una semplificazione di queste attività a favore dei cittadini, anche se tali compiti non rientrano da quelli attribuiti all'Urp.
- 2- L'obiettivo è di continuare anche per gli anni 2014 e 2015 con la gestione diretta da parte dell'ufficio.
- 3- L'obiettivo è di continuare anche per gli anni futuri con la gestione diretta da parte dell'ufficio.
- 4- Anche in questo caso l'iter è seguito interamente dall'ufficio incomune.
- 5- Per quanto riguarda il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri per la parte relativa al punto di informazione lavoro, grazie al personale del servizio civile viene garantita l'attività di ricerca di offerte di lavoro a contatto diretto o preselezioni mediante i siti internet dei Centri per l'Impiego provinciali, la redazione curricula vitae in formato europeo, la tenuta e aggiornamento di un elenco di persone disposte a fare l'assistente domiciliare (badanti), le informazioni sui corsi professionalizzanti tenuti dal C.t.p. Petrarca di Montevarchi. Per la parte relativa al punto di ascolto dei cittadini stranieri vengono garantiti, nei momenti di assenza del personale appositamente incaricato del servizio, tutti i servizi sotto elencati da parte del personale Urp: - informazioni su corsi di lingua italiana tenuti dal C.t.p. Petrarca di Montevarchi e iscrizione ai corsi di lingua italiana tenuti dalla Caritas; - assistenza nella compilazione della dichiarazione di ospitalità da presentare al Commissariato di Montevarchi; - informazioni sulla documentazione necessaria per ottenere il visto per l'ingresso in Italia e sulle modalità di invito di cittadini stranieri; - assistenza nella compilazione della lettera d'invito; - informazioni sui requisiti e documenti necessari per l'acquisto della cittadinanza italiana; - assistenza nella compilazione delle domande di acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio o per residenza; - informazioni generiche sui diritti/doveri in caso di soggiorno in Italia; - informazioni sulla

documentazione necessaria per il rinnovo dei permessi di soggiorno di breve o lungo periodo; - assistenza compilazioni autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di notorietà per ambasciate e consolati italiani; - redazione domanda *on line* di partecipazione al test di lingua italiana livello A2 necessario per l'acquisto del permesso di soggiorno di lungo periodo; - assistenza creazione account e e-mail personali (funzionale alla domanda del test di italiano); - registrazione dello straniero nel sito internet del Ministero dell'Interno (funzionale alla domanda del test di italiano); - informazione sui requisiti necessari per il soggiorno e la residenza dei cittadini comunitari. Inoltre specificatamente riguardo agli stranieri il personale Urp svolge direttamente le seguenti attività: - assistenza compilazione domanda d'iscrizione anagrafica di cittadini comunitari e loro familiari extracomunitari; - assistenza compilazione domanda attestato di regolare soggiorno e/o soggiorno permanente per cittadini comunitari; - assistenza redazione domanda di variazione di residenza di cittadini comunitari e extracomunitari

- 6- L'obiettivo è mantenere, nonostante le difficoltà di personale attuale dell'Urp, aperto lo sportello di Levane nei tre giorni, recuperando risorse economiche dal Comune di Bucine per i servizi prestati e potenziare la presenza, almeno un giorno la settimana, inviando a Levane di supporto una delle persone del Servizio Civile, coinvolgendo a turno gli addetti Urp a recarsi per 2 mesi l'anno a testa allo sportello.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: STRATEGICO

ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.11

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Dirigente:
Barucci Francesca

Posizione organizzativa:
Ermini Pierluigi

n. 7 dipendenti del Servizio URP

tutto il personale assegnato

Risorse totali max € **5328,2**. da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Front-office	45.277 nel corso del 2013	46/47.000
Pratiche svolte direttamente con provvedimenti dirigenziali, pratiche inps, banca dati L.R. 45/2013, banca dati Sgate	1.500 nel corso del 2013	1.700
domande case popolari, domande contributi affitti	467 nel corso del 2013	500
domande agevolazioni, rateizzazioni tributarie	495 nel corso del 2013	550
Rilascio carte identità	2.667 nel corso del 2013	3.000
Rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile	5.580 nel corso del 2013	5.500
protocollo	8.089 nel corso del 2013	8.200
Organizzazione progetto Urban Center	2 incontri per definizione progetto	4 incontri e avvio del progetto di unificazione personale urp e anagrafe
Pratiche passaggi di proprietà auto	200 nel corso del 2013	220
Autentiche di copie e di firma	736 nel corso del 2013	750
Informazioni sul lavoro	362 nel corso del 2013	400
Informazioni telefoniche	710 nel corso del 2013	800

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Semestrale al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 verifica dell'andamento dei dati rispetto al trend dell'anno precedente

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO O UFFICIO: **UFFICIO CASA**

DIRIGENTE *dr.ssa Francesca BARUCCI*

RESPONSABILE *dr.ssa Lia VASARRI*

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento del servizio per l'EMERGENZA ABITATIVA

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nell'area dell'emergenza abitativa è possibile distinguere due tipologie di interventi:

- interventi di carattere economico (contributi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese di alloggio)
- interventi di sistemazione abitativa provvisoria in strutture a carattere comunitario individuate dal Servizio Sociale per rispondere a problematiche di emergenza abitativa.

Il ruolo dell'U.O. Casa ha un ruolo molto importante per il quale sarà necessario rafforzare la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, con l'Ufficiale Giudiziario, con le Agenzie Immobiliari ed i proprietari degli alloggi privati destinati a locazione.

L'U.O. Casa deve altresì intrattenere rapporti con Arezzo Casa che ha il compito di gestire il patrimonio di edilizia residenziale pubblica la cui proprietà è stata accentrata nelle mani dei singoli Comuni in cui gli immobili sono ubicati.

L'U.O. Casa, ubicato nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, facilita l'ascolto dei cittadini con problematiche legate all'emergenza abitativa ed orienta gli stessi verso il Servizio Politiche Sociali, il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri o li informa su possibilità di finanziamento quali ad es.: contributi ad integrazione del canone di locazione, Agenzia Casa, contributi su bandi regionali

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel corso del 2014 abbiamo intenzione di:

1. rafforzare ed ampliare il sistema di rilevazione degli sfratti esecutivi con incontri frequenti con l'Ufficiale Giudiziario con sede presso il Tribunale di Arezzo. Questo permette una programmazione più attenta ed efficace dei colloqui tra Assistente Sociale e famiglia con emergenza abitativa, privilegiando nuclei familiari con minori, con un'individuazione più tempestiva delle soluzioni a detta emergenza.
2. Creazione di un'agenda su google/documenti accessibile sia al personale degli uffici Casa, Segreteria del Sindaco che alle Assistenti Sociali. In detta agenda saranno riportate le scadenze e dati dei vari sfratti e le soluzioni possibili.

3. Attivazione/o rafforzamento di interventi finalizzati all'ascolto e all'accoglienza dei cittadini in situazioni di emergenza abitativa anche con il supporto dei volontari del servizio civile regionale e nazionale	
BENEFICI ATTESI	
Programmazione più attenta ed efficace Prevenzione condizioni di disagio abitativo Individuazione più tempestiva delle situazioni di emergenza	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO:	
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2014:50%	
ANNO 2015:30%	
ANNO 2016:20%	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 12 programma n. 06	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente: Francesca Barucci Posizione Organizzativa: Lia Vasarri n. 1 dipendente dell'Ufficio Casa: Monreale Daniela n. 1 dipendente Servizio Sociale: Fausto Chiarini n. 4 Assistenti Sociali: Sabrina Mugnai, Carmina Pina Giordano, Monica Bambi, Barbara Fantoni	Risorse totali max € 2.664,00 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
INDICATORI OBIETTIVO:	
n. 450 accessi ufficio Casa 2013 n. 4 Incontri con Ufficiale Giudiziario 2013 Creazione Agenda	

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati all'ascolto ed all'accoglienza dei cittadini in situazioni di emergenza abitativa anche con il sostegno ed il supporto di Volontari del Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Nazionale (L. 6/3/2001, n. 64, s.m.i.).	Mantenimento quali/quantitativo SI/NO	n. 450 Accessi ufficio Casa n. 5 Incontri con Ufficiale Giudiziario SI

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30 giugno 2014:

n. 200 Accessi ufficio Casa

n. 2 Incontri con Ufficiale Giudiziario

Entro il 31 dicembre 2014:

n. 450 Accessi ufficio Casa;

n. 5 incontri con Ufficiale Giudiziario;

Realizzazione agenda

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : CULTURA, ISTRUZIONE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
SERVIZIO O UFFICIO: SEGRETERIA DEL SINDACO
DIRIGENTE:BARUCCI FRANCESCA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento servizio Segreteria al fine di migliorare il rapporto tra cittadino e istituzioni e fra strutture interne del Comune

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il sindaco ha voluto attribuire alla segreteria un ruolo di raccordo sia nei confronti degli uffici comunali che nei confronti dei cittadini. L'attivazione di questo nuovo servizio rappresenta un obiettivo necessario all'armonizzazione delle attività dei vari settori in un'ottica di collaborazione e contestualmente sovrintendere al funzionamento degli uffici e dei servizi comunali e di indirizzo e coordinamento politico-amministrativo ed espletamento del ruolo istituzionale. Inoltre implementare il rapporto diretto con i cittadini intervenendo direttamente per la soluzione delle varie necessità, spaziando dalla semplice informazione fino a guidarli attraverso i vari iter

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Vicinanza con i cittadini: prendere nota delle richieste telefoniche o verbali ricevute in segreteria o espresse direttamente al Sindaco o tramite la sua pagina facebook attivata presso il sito comunale. Interpellare l'ufficio comunale competente per avere chiarimenti, suggerimenti o risposte da dare al cittadino. Informare personalmente il cittadino mediante incontro o telefonata. Nei casi più complessi e/o particolari, dopo aver individuato l'ufficio competente comunicarlo al cittadino e informare il responsabile del procedimento che la richiesta è stata presentata in segreteria del Sindaco, per cui a fine iter farsi comunicare esito. Collaborazione con i vari servizi comunali per la soluzione di problematiche eccezionali ed impreviste o di particolare importanza o per contatti con rappresentanti istituzionali o di rilievo nell'organizzazione di manifestazioni organizzate dall'Ente.

BENEFICI ATTESI

Nell'anno 2014 si intende ampliare il servizio per:

- assicurare un livello di efficienza ed efficacia del rapporto tra il Sindaco e i cittadini, assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini e mostrare la vicinanza delle istituzioni, mediante la figura del Sindaco, alla popolazione;
- coordinare l'azione amministrativa del Sindaco con quella degli altri organi istituzionali, in direzione di una maggiore collaborazione sia con gli Enti pubblici sia con quelli privati;

- Ampliare le modalità dei rapporti tra il Sindaco e gli uffici comunali.

Testare attraverso un questionario disponibile sia su facebook che in segreteria il lavoro svolto dall'ufficio, verificando la percentuale di riscontro positivo in base alla soddisfazione avuta dal cittadino a risposta ricevuta.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:

ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 1 programma n.11

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Dirigente Barucci Francesca
Posizione organizzativa Ermini Pierluigi
Neri Antonella
Fantoni Riccardo

Risorse totali max **€ 1598,46** da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;

INDICATORI OBIETTIVO:

Numero mail coordinamento minori di 5

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Coordinamento e raccordo con gli altri uffici amministrativi al fine di accrescere il livello di efficienza ed efficacia del rapporto tra il Sindaco e i	numerico	Numero mail coordinamento maggiori di 5

cittadini		

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30.09.2014 numero 10 mail

Entro 31.12.2012 numero 20 mail

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
SERVIZI DEMOGRAFICI
DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
RESPONSABILE BERTINI RITA

PROGETTO-OBIETTIVO: nuovo servizio scansione cartellini anagrafici per P.S. (Forze dell'ordine in generale) e per riconoscimento agli sportelli- attivazione nuovo servizio Responsabili della Toponomastica per il portale dei Comuni per l'Agenzia dell'Entrate- ampliamento servizio dell'INA SAIA in ANPR- ampliamento cittadinanze 2013-2014- gestione della circoscrizionale alla luce della fusione dei Comuni di Castelfranco e Pian di Sco'

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'attività dei servizi demografici, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco delega come ufficiale di governo, è stata ampliata per perseguire i seguenti obiettivi:

- raggiungimento dell'ordine pubblico;
- efficiente ed efficace gestione della toponomastica, anche essa rilevante per l'ordine pubblico;
- attivazione di modalità organizzative per far fronte agli adempimenti ANPR;
- attivazione modalità organizzative per l'aumento delle cittadinanze;
- coordinamento dei Comuni per la gestione della circoscrizionale alla luce della fusione dei Comuni di Castelfranco e Pian di Sco'

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo 1) Nell'anno 2013 i cartellini anagrafici per P.S. (Forze dell'ordine in generale) e per riconoscimento agli sportelli è stato attivato il servizio di scansione ogni anno è prevista

l'ampliamento della scansione di circa 5.000 carte d'identità. Questo permette un maggior controllo dell'ordine pubblico da parte delle Forze dell'Ordine. Anche per l'anno 2014 e' previsto l'ampliamento di tale servizio da realizzarsi con le risorse dei personale interne.

Obiettivo 2) Nell'anno 2014 verrà attivato il nuovo di servizio di Responsabili della Toponomastica per il portale dei Comuni per l'Agenzia dell'Entrate che comporterà numerosi adempimenti da parte del personale interno e una necessità di coordinamento dello stesso.

Obiettivo 3)Nell'anno 2014 e' stato ampliato il servizio dell'INA SAIA in ANPR ed è previsto come nuovo adempimento l'invio telematico delle comunicazioni di decesso al Casellario Giudiziale .

.Nell'anno 2014 si sta assistendo ad un fenomeno crescente di cittadinanze che per le proporzioni richiede un contributo del dipendente maggiore. Da n.202 cittadinanze nel 2013 se ne stima circa n. 220 nel 2014 considerato che al 31.03.2014 sono state già fatte n.70

Obiettivo4)La fusione dei Comuni di Comuni di Castelfranco e Pian di Sco' comporta nell'anno 2014 una funzione della segreteria della circondariale che richiede un coordinamento dei Comuni e del personale degli stessi (fra l'altro la maggior parte di nuova esperienza amministrativa) per la risoluzione delle problematiche elettorali che trovano poi riscontro negli adempimenti che richiede una particolare responsabilità in questa fase di passaggio

BENEFICI ATTESI	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO:	
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2014:	
ANNO 2015:	
ANNO 2016:	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente: Barucci Francesca	Risorse totali Obiettivo 1)

<p>Posizione organizzativa: Bertini Rita</p> <p>Obiettivo 1) VENTURI, MARINI, PROIETTI, ROMANELLI, CIPOLLI</p> <p>Obiettivo 2) BANCHI, MARINI, VENTURI, PROIETTI</p> <p>Obiettivo 3) BANCHI, MARINI, PROIETTI, VENTURI, ROMANELLI</p> <p>Obiettivo 4) CIPOLLI</p>	<p>€5179,14 Obiettivo 2 e 4 € 1859,28 + Obiettivo 2 e 3 €3229,20 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - istituti del contratto decentrato;
---	--

INDICATORI OBIETTIVO:

Numero cartellini scansionati
Anno 2013 : n. 5000

Numero casellario giudiziario cartacei 2013: 300

Numero invii di comunicazioni di variazioni 2013: 20.000
Numero cittadinanze 2013: 200

Adempimenti elettorali relativi a 10 Comuni anno 2013

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Proseguimento e mantenimento della scansione cartellini anagrafici per le Forze dell'Ordine	Numero	Numero cartellini scansionati Anno 2014 : n. 5000
Attivazione nuovo servizio di Responsabili della Toponomastica per il portale dei Comuni Agenzia delle Entrate	SI/NO	SI Decreto Sindaco entro 30..04.2014
Ampliamento del Servizio INA-SAIA in ANPR Mantenimento dello standard di qualità Mantenimento della qualità del servizio di stato civile a fronte dell'aumento delle	Numero	Numero casellario giudiziario telematici: 350 Numero invii di comunicazioni di variazioni 2014: 20.000 Numero cittadinanze stimate 2014: 220

cittadinanze		
Coordinamento in sede di circondariale dei Comuni e risoluzione di problematiche elettorali a fronte di fusione dei Comuni di Pian di Sco' e Castelfranco	Qualitativo	Adempimenti elettorali relativi a 9 Comuni anno 2014 per la fusione di due esistenti

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 31.03.2014:

Entro il 30.06.2014:

Entro 30.09.2014;

Entro il 31.12.2014:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
DIRIGENTE DR.SSA BARUCCI FRANCESCA
UFFICIO SPORT

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento del servizio AFA e in continuità l'attivazione di nuovo servizio in coordinamento con l'Azienda Sanitaria gruppo "di Cammino" e attivazione di n. 2 gruppi AFA disabilità. Proseguimento progetto Il Bello dello Sport, Sport Giocando e Sport e integrazione

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

➤ **AFA – ATTIVITA' FISICA ADATTATA**

L'Amministrazione Comunale di Montevarchi, prosegue il progetto di Attività Fisica Adattata (A.F.A) sul modello dell'esperienza A.F.A. della USL 11 di Empoli del *dr. Francesco Benvenuti*, rivolto a soggetti con sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena). L'Attività Fisica Adattata è un tipo di attività motoria in grado di assicurare effetti positivi, in termini di benessere psico-fisico in soggetti con ridotta capacità motoria legata all'età (sindromi algiche da ipomobilità) o in presenza di artrosi con disturbo algofunzionale, o in condizioni cliniche stabilizzate negli esiti. L'esperienza iniziata nel febbraio 2007 con un piccolo gruppo presso il Palazzetto dello Sport di Montevarchi, si è notevolmente ampliata nell'anno 2014 anche con alcune Palestre private ed Associazioni Sportive di Montevarchi che hanno aderito al progetto. L'attività viene svolta in gruppi formati, da un massimo di 18/20 allievi con un istruttore in possesso del Diploma di Laurea ISEF o della Laurea in Scienze Motorie od in Fisioterapia. Tali gruppi rappresentano anche un valido aiuto per tutti coloro che vivono una situazione di isolamento legata all'età o alla condizione fisica, pertanto attraverso tali attività si intende anche favorire la socializzazione e l'integrazione.

Nell'anno 2014 si è previsto di ampliare il progetto diffondendo gruppi cosiddetti "Di Cammino".

L'Ufficio Sport continua ad essere, anche per questi gruppi, il riferimento per informazioni, iscrizioni e valutazioni motorie. Anche i percorsi vengono studiati e valutati dall'Ufficio Sport insieme alla USL.

Tali gruppi, si ritrovano 2 volte a settimana, con l'aiuto di un istruttore, per seguire percorsi cittadini o extraurbani di varia lunghezza ed intensità al fine del mantenimento della buona salute sia fisica che psicologica.

In questo momento l'esperienza di Montevarchi è l'unica nell'area Valdarno ed è per questo che c'è un continuo monitoraggio da parte dell'Azienda USL 8 per far sì che tale esperienza possa essere sperimentale e diffusa nei prossimi anni nei comuni limitrofi.

Sempre all'interno del Servizio di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) la USL 8, per l'anno 2014, ha chiesto collaborazione e coordinamento al Comune di Montevarchi per l'attivazione di gruppi AFA disabilità – uno per bambini con disabilità motorie in piscina, ed uno per adulti con disabilità cognitive in palestra – l'Ufficio sport sta collaborando attivamente al progetto e svolge una

funzione di coordinamento tra Az. USL – centro del nuoto – Società sportive - Servizi Sociali dei vari Comuni e le Scuole.

Fino al 2013 i “Gruppi Cammino” non esistevano. La promozione di tali gruppi da parte della USL è iniziata nel settembre 2013 all’interno di una campagna per la promozione della salute.

Nel 2013 i gruppi AFA nel Comune di Montevarchi erano n. 12 distribuiti tra palestre private, scolastiche, circoli e piscina. L’attività dell’Ufficio Sport è quella di coordinamento dei gruppi attraverso il monitoraggio ed il controllo dell’attività facendo anche supervisioni periodiche nelle palestre.

L’Ufficio sport del Comune di Montevarchi, svolge, per i residenti a Montevarchi, le funzioni per conto della USL di controllo e coordinamento sulle valutazioni motorie per coloro che, inviati dai medici di medicina generale, chiedono di accedere ai gruppi AFA. In sostanza, chiunque voglia accedere ai gruppi AFA semplice, deve preventivamente e su richiesta del medico, prendere appuntamento con l’Ufficio sport il quale accerta la presenza dei requisiti motori di base per l’accesso ai gruppi.

Nel 2014 i gruppi sono aumentati a 15 inoltre sono nati due progetti AFA DISABILITA’ di cui uno in acqua ed uno in palestra.

Progetto “IL BELLO DELLO SPORT..VA A SCUOLA”

L’obiettivo che si propone tale progetto è quello di promuovere la **trasformazione dell’attuale cultura sportiva** sempre più orientata al successo, al far emergere i più capaci, spesso emarginando o mettendo in secondo piano chi non eccelle.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l’Associazione Valdarnese di Solidarietà e scaturisce dalla consapevolezza che nei bambini di età compresa tra i 5 ed i 10 anni è importante sviluppare tutte le abilità motorie e soprattutto è necessario che lo sport sia percepito come strumento di socializzazione e di affermazione del sé.

Dall’anno scolastico 2009/2010 è stata fatta una sperimentazione del progetto nella scuola primaria, fornendo a tutte le classi 4° e 5° un istruttore formato secondo le linee del progetto ed una psicologa dell’Associazione Valdarnese di solidarietà.

Durante le 10 lezioni ogni classe ha potuto svolgere attività motoria di base alla presenza di personale qualificato, in grado di dare anche un valido sostegno psicologico alle insegnanti riguardo alle dinamiche di gruppo della classe.

Questa sperimentazione è stata molto ben accolta sia dalle insegnanti che dai Dirigenti ed è per questo che ogni anno il progetto viene sistematicamente proposto a tutte le classi 4° e 5° della scuola primaria. Per il prossimo anno scolastico si prevede una sperimentazione in un plesso scolastico a partire dalla classe prima.

➤ **Sportgiocando**

Il progetto “Sportgiocando” è indirizzato anche quest’anno a tutte le scuole dell’infanzia sia private che pubbliche ed alle scuole primarie del Comune. Tale progetto permette di svolgere attività motoria di base all’interno delle scuole primarie (1°-2° e 3°) e dell’infanzia con personale qualificato selezionato dalla Provincia di Arezzo e dal CONI.

Grazie a tale progetto, ogni scuola, durante l’anno scolastico può svolgere attività motoria con i propri bambini senza sostenere alcun costo in quanto l’attività è gratuita sia per le scuole che per i genitori.

➤ **Sport e integrazione**

Saranno promosse attività permanenti ed eventi sportivi al fine di diffondere le discipline sportive meno conosciute e soprattutto quelle praticate da minoranze etniche.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p>L'ampliamento del numero dei gruppi AFA Semplice da 12 a 15 gruppi comporta ovviamente un aumento del numero degli iscritti ed un aumento delle strutture e degli insegnanti sottoposti a controllo.</p> <p>Inoltre aumentano gli adempimenti mensili per il controllo delle presenze e dei relativi pagamenti, in quanto l'ufficio sport ha la responsabilità dell'emissione dei bollettini di pagamento per n. 6 di questi gruppi – nel 2013 per n. 4 gruppi. Aumentano inoltre gli adempimenti nei confronti della Azienda USL che semestralmente ci chiede un report su ciascun gruppo relativo a presenze – età – abbandoni – eventi traumatici etcc....</p> <p>Rispetto all'anno 2013, le iscrizioni sono incrementate pertanto l'Ufficio Sport ha spesso dovuto aumentare le ore dedicate alle valutazioni AFA.</p> <p>Per quanto riguarda il coordinamento dei Gruppi Disabilità, l'Ufficio Sport da Gennaio 2014 ha dovuto partecipare a riunioni ed incontri tra i vari soggetti attori del progetto (USL-Servizi Sociali-Cooperative etcc..) per definirne le modalità, organizzazione e costi.</p> <p>Il miglioramento qualitativo dei progetti Il Bello dello Sport, Sport Giocando e Sport e integrazione è finalizzato a favorire il valore sociale dello sport.</p>	
BENEFICI ATTESI	
<p>Ampliare il servizio di un' attività motoria in grado di assicurare effetti positivi, in termini di benessere psico-fisico in soggetti con ridotta capacità motoria legata all'età (sindromi algiche da ipomobilità) o in presenza di artrosi con disturbo algofunzionale, o in condizioni cliniche stabilizzate negli esiti ed essere l'Amministrazione riferimento rispetto all'Azienda USL per promuovere tale servizio sul territorio del Valdarno.</p> <p>Promuovere lo sport per tutti e per tutte le fasce di età</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO:	
ANNUALE O PLURIENNALE:ANNUALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2014:	
ANNO 2015:	
ANNO 2016:	
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 6 programma n.1	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014
Dirigente Dr.ssa Barucci Francesca	Risorse totali max € 1065,06

Istruttore Amministrativo Tanzi Ilaria	<p>progetto AFA da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
--	--

INDICATORI OBIETTIVO:

Numero gruppi coinvolti:
Anno 2013: n. 12

Numero classi coinvolte:
Anno 2013: n. 23

Numero ore attività
Anno 2013: n. 560

Numero autorizzazioni utilizzo impianti società sportive straniere
Anno 2013: n. 0

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Progetto A.F.A. Attività Fisica Adattata	Numerico	Numero gruppi coinvolti Anno 2014 : n. 14
Progetto Il Bello dello Sport	Numerico	Numero classi coinvolte Anno 2014: n. 26
Progetto Sport giocando	Numerico	Numero ore attività Anno 2014 : n. 766
Progetto Sport e Integrazione	Numerico	Numero autorizzazioni utilizzo impianti società sportive straniere Anno 2014 : n. 3

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro 31.03. 2014: AFA n. 12 gruppi/Il Bello dello Sport n. 26 classi/Sportgiocando n. 500 ore/Sport e integrazione n. 0 autorizzazioni

Entro 30.06.2014: AFA n. 14 gruppi/Il Bello dello Sport n. 26 classi/Sportgiocando n. 650 ore/Sport e integrazione n. 2 autorizzazioni

Entro 30-09.2014: AFA n. 14 gruppi/Il Bello dello Sport n. 26 classi/Sportgiocando n. 766 ore/Sport e integrazione n. 3 autorizzazioni

Entro 31.12.2014: AFA n. 14 gruppi/Il Bello dello Sport n. 26 classi/Sportgiocando n. 766 ore/Sport e integrazione n. 3 autorizzazioni

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
SERVIZIO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIRIGENTE dott.ssa BARUCCI FRANCESCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA dott.ssa ANNA MARCHI

PROGETTO-OBIETTIVO: AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il trasporto scolastico è attualmente gestito dall'Ente mediante l'utilizzo di 4 autisti, dipendenti comunali, e in parte mediante un appalto a terzi.

Il pensionamento di un autista e la non copertura del posto vacante ha comportato non solo un aumento del carico di lavoro per i 4 autisti dipendenti al fine di non incidere in misura rilevante sul costo dell'appalto.

Con il nuovo bando si vuole migliorare l'offerta del servizio per renderlo più rispondente alle richieste dell'utenza e in particolare:

- Mantenimento delle zone coperte dal trasporto con l'utilizzo degli scuolabus comunali,
- Affidamento tramite appalto di una parte del servizio e della redazione del "Piano del trasporto scolastico",
- Possibilità di usufruire del trasporto da qualsiasi zona del territorio comunale in modo da permettere le iscrizioni anche a scuole non strettamente di competenza,
- Miglioramento della qualità del servizio per rispondere alla richiesta dell'utenza.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nell'anno 2014 il servizio trasporti sarà impegnato in un ampliamento dello stesso che comprenderà:

- incremento della prestazione degli autisti anche attraverso il mantenimento dell'orario spezzato. La carenza del personale, il non reclutamento di un autista non consente di prevedere un turno;
- una riorganizzazione dell'appalto esterno con l'introduzione di un Piano annuale del trasporto scolastico l'inserimento nel sito del Comune (SIT) dei vari percorsi che potranno essere portati a conoscenza degli utenti mediante l'accesso al portale.
- Negli anni successivi il progetto prevederà la possibilità di iscrizione al servizio tramite web.

Al fine di garantire l'ampliamento del servizio si rende necessario:

- la previsione di indennità di disagio orario per il personale che effettua orario spezzato secondo quanto prevede il contratto decentrato;
- la premialità per l'implementazione del servizio e l'informatizzazione dei percorsi

BENEFICI ATTESI

- ✚ Miglioramento servizio di trasporto
- ✚ Inserimento del "Piano del trasporto scolastico" nel programma del SIT
- ✚ Aggiornamento annuale dello stesso in base alle domande presentate
- ✚ Possibilità anni 2015-2016 di iscriversi al servizio tramite internet

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:

ANNUALE O PLURIENNALE: **PLURIENNALE**

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014: 40%

ANNO 2015: 30%

ANNO 2016: 30%

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.

PARTECIPANTI

Barucci Francesca
 Marchi Anna
 Vannetti Massimo
 Romano Salvatore
 Resti Chiara
 Fabbri Ugo
 n. 4 autisti

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Risorse totali max **€ 3844,20** da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
- istituti del contratto decentrato;

INDICATORI OBIETTIVO:

Servizio dei trasporti anno 2013 in attuazione dell'appalto in itinere che non prevedeva un Piano annuale di trasporto e l'avvio di percorsi telematici

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Riorganizzazione appalto esterno del servizio trasporto con l'introduzione di un Piano annuale del trasporto scolastico e l'avvio dell'inserimento dei percorsi nel SIT del Comune di Montevarchi	Qualitativo Temporale	Entro il mese il 31.07.2014 pubblicazione bando Entro il 31.12.2014 avvio della digitalizzazione del Piano dei trasporti nel SIT

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro 31.07.2014: Pubblicazione del bando di gara nel rispetto della normativa vigente

Entro il 31.12.2014: Avvio del processo di digitalizzazione del Piano dei trasporti nel SIT

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

SETTORE : SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE: *dr.ssa Francesca BARUCCI*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dr.ssa Lia VASARRI*

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento del servizio del SERVIZIO CIVILE

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Servizio Civile Nazionale e Regionale

A seguito della riforma del Servizio Militare di Leva e all'istituzione del **Servizio Civile Nazionale**, approvata con la Legge 6 marzo 2001, n. 64, il Comune di Montevarchi è stato accreditato, dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed inserito nell'albo provvisorio degli enti del Servizio Civile Nazionale.

Mentre, nel mese di dicembre 2010 la Regione Toscana, con decreto n. 6011 del 14/10/2010 – ha approvato l'albo degli enti di **Servizio Civile Regionale** nel quale è stato inserito anche il Comune di Montevarchi con il codice **RTIS00094**. In data 02/03/2012 la RT, con la legge n. 7, ha modificato la LR n. 35/2006 permettendo agli Enti di ampliare le sedi accreditate dove poter svolgere il Servizio Civile. Il Comune di Montevarchi ha richiesto l'accreditamento di ulteriori n. 10 Sedi (totale n. 15 sedi) con la possibilità di accogliere fino a n. 50 volontari.

La RT ha accolto la nostra richiesta inserendola nel decreto n. 505 del 27/02/2013 "Servizio Civile Regionale – pubblicazione dell'Albo degli enti di servizio civile regionale della Toscana – anno 2013". Nel mese di settembre 2012, hanno preso servizio n. 10 volontari del Servizio Civile Regionale e n. 14 volontari del Servizio Civile Nazionale; nel corso del 2013 sono stati valutati i nostri nuovi progetti sia del Servizio Civile Nazionale che Regionale presentati a fine 2012.

La funzione di Servizio Civile afferisce al Dirigente del 3° Settore e come responsabilità al Servizio Politiche Sociali ma, i volontari, sono sempre distribuiti anche in Servizi diversi dal Sociale quali: Pubblica Istruzione, Promozione del Territorio, Biblioteca e Comunicazione ed Informazione. Il Comune di Montevarchi intende rafforzare il proprio impegno per accogliere sempre più giovani a prestare Servizio Civile Volontario nei propri Settori e Servizi.

L'Amministrazione è convinta che il Servizio Civile Volontario è una buona opportunità di crescita civile e formativa per i giovani, pertanto nel corso del 2013 è iniziata una riflessione rispetto all'organizzazione interna del Comune per migliorare la gestione dei progetti e dei volontari assegnati.

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Nel corso del **2013** la Regione Toscana ha approvato e finanziato n. 3 progetti di Servizio Civile Regionale per un totale di **n. 20 volontari**, assegnati come segue:

n. 3 Biblioteca, n. 1 Promozione del Territorio, n. 1 URP, n. 1 Centro di Ascolto per Cittadini

Stranieri, n. 3 Centro Il Piccolo Principe, n. 3 Centro il Cerchio, n. 7 Servizio Sociale, n. 1 Gemellaggi e Cooperazione Internazionale.

Nel corso del **2014**, il Comune di Montevarchi, intende ampliare il servizio presentando n. 3 progetti portando i **volontari** a **n. 25**:

n. 5 Biblioteca, n. 1 Promozione del Territorio, n. 1 URP, n. 1 Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, n. 4 Centro Il Piccolo Principe, n. 4 Centro il Cerchio, n. 8 Servizio Sociale, n. 1 Gemellaggi e Cooperazione Internazionale.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Nel corso del **2013** l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) ha approvato e finanziato **n. 2 progetti** di Servizio Civile Nazionale per un totale di **n. 14 volontari**, assegnati come segue:

n. 1 Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, n. 3 Centro Il Piccolo Principe, n. 3 Centro il Cerchio, n. 6 Servizio Sociale, n. 1 Gemellaggi e Cooperazione Internazionale.

Nel corso del **2014** il Comune di Montevarchi, intende ampliare il servizio presentando n. 3 progetti portando i **volontari** a **n. 18**:

n. 3 Biblioteca, n. 1 Promozione del Territorio, n. 1 Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, n. 3 Centro Il Piccolo Principe, n. 3 Centro il Cerchio, n. 6 Servizio Sociale, n. 1 Gemellaggi e Cooperazione Internazionale.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Ampliare il numero dei volontari di Servizio Civile assegnati all'Amministrazione Comunale riconoscendo il valore del Servizio civile ed al contempo mettendo a disposizione le risorse umane per la comunità dell'Amministrazione di Montevarchi.

Al fine di raggiungere l'obiettivo assegnato è necessaria una premialità legata al maggior contributo richiesto alle risorse umane assegnate al servizio senza ricorrere all'assunzione di personale straordinario.

BENEFICI ATTESI

Vivere l'opportunità di crescita civile e formativa per i giovani nei servizi più prossimi al cittadino

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO:

ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 12 programma n. 05

PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014		
Dirigente: Francesca Barucci Posizione Organizzativa: Lia Vasarri n. 1 dipendente Servizio Sociale: Linda Losi n. 4 Assistenti Sociali: Sabrina Mugnai, Carmina Pina Giordano, Monica Bambi, Barbara Fantoni		Risorse totali max € 5.328,2 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste dal contratto decentrato. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto: dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;		
INDICATORI OBIETTIVO:				
n. 20 Volontari Servizio Civile anno 2013				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016		
Attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati al sostegno della famiglia anche con i progetti per Volontari del Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Nazionale (L. 6/3/2001, n. 64, s.m.i.).	numerico	n. 22 Volontari del Servizio Civile		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
31/12/2014: n. 22 volontari				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Miglioramento ed implementazione collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale per realizzazione opere PIUSS.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

La conferenza dei Sindaci nella seduta del 08.10.2013 ha riconfermato per la polizia municipale l'obiettivo della collaborazione, per quanto di competenza, con l'Ufficio Tecnico Comunale per l'esecuzione dei lavori previsti dal PIUSS e più in generale ed in generale per tutte le opere che vanno ad interessare la viabilità.

L'Amministrazione Comunale ha ottenuto da parte della Regione Toscana finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche (progetto PIUSS) che interessano soprattutto la ristrutturazione delle strade e Piazze del centro storico.

Per l'esecuzione di dette opere si rende necessario apportare modifiche alla sosta e soprattutto alla circolazione sia nelle strade interessate ai lavori sia nelle strade limitrofe. L'intervento alla Polizia Municipale è richiesto in una prima fase di studio della regolamentazione della sosta durante l'esecuzione dei lavori, successivamente nell'adozione ed esecuzione dei provvedimenti temporanei idonei a consentire l'esecuzione dei lavori e successivamente per la disciplina permanente della sosta e circolazione sulle aree oggetto degli interventi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di garantire e migliorare la collaborazione, per quanto di competenza, con l'Ufficio Tecnico Comunale per l'esecuzione dei lavori previsti dal PIUSS e più in generale ed in generale per tutte le opere che vanno ad interessare la viabilità. In particolare tutte le attività di studio preventivo, emissione atti temporanei ed infine permanenti in materia di viabilità cercando di garantire la massima sicurezza della circolazione con il minor disagio possibile per i residenti ed esercenti le attività commerciali presenti nelle zone oggetto di lavori. E' necessario precisare che ogni intervento in materia di viabilità interessa non solo l'area oggetto del provvedimento ma finisce per

avere inevitabili riflessi anche sulle aree limitrofe e sui percorsi alternativi. La difficoltà nel prevedere le suddette variabili richiede un monitoraggio costante e spesso, l'adozione di idonei correttivi.

BENEFICI ATTESI

Consentire l'esecuzione dei lavori in programma garantendo la massima sicurezza della circolazione con il minor disagio per i residenti e gli operatori commerciali.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 03 programma n. 01

PARTECIPANTI

Dirigente e tutto il Personale Assegnato

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Risorse totali: max. € 1181.16, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.
La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
- dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio in relazione all'obiettivo di assicurare alle scuole che ne faranno richiesta la partecipazione ad attività didattiche di personale della P.M.;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Numero reclami per disagi imputabili ad interventi sul traffico legati alla regolamentazione	Numero per anno	Max 20 reclami

temporanea della circolazione presentati URP		

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Non sono previste verifiche periodiche

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale
SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale
DIRIGENTE: Girolami Marco
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Incremento dell'attività di verifica della regolarità degli accessi carrabili.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

In questo quadro di riferimento circa la strutturazione del Corpo per l'anno 2014 si propone di continuare ed implementare l'attività di verifica della regolarità degli accessi carrabili presenti. Già nel 2013 furono analizzate 40 posizioni, per il 2014 l'obiettivo prevede la regolarizzazione di almeno 50 accessi carrabili. L'obiettivo principale del progetto è quello di regolarizzare gli accessi carrabili presenti sul territorio in modo da renderli visibili attraverso la segnaletica e le altre misure previste. Non secondario assoggettare al pagamento del tributo i titolari di autorizzazione di passo carrabile qualora ne ricorrano gli estremi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di regolarizzare gli accessi carrabili presenti sul territorio in modo da renderli visibili attraverso la segnaletica e le altre misure previste. Non secondario assoggettare al pagamento del tributo i titolari di autorizzazione di passo carrabile qualora ne ricorrano gli estremi.

BENEFICI ATTESI

Regolarizzazione degli accessi carrabili tramite chiusura degli stessi o rilascio della prevista autorizzazione ed assoggettamento a tributo in presenza dei requisiti richiesti

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: no

ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 03 programma n. 01

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE
ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2014

Dirigente e tutto il Personale Assegnato

Risorse totali: max. € 1476.45, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.

La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
- dell'ampliamento della qualità del servizio con un'implementazione del 25% rispetto all'anno precedente;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Numero accessi regolarizzati	Numero per anno	50 per il 2014

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

30 Settembre 2014: -Individuazione area di intervento, verifica degli accessi e consegna invito alla Regolarizzazione agli interessati.

31 Dicembre 2014: -Verifica finale raggiungimento obiettivo secondo gli indicatori.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale



COMUNE DI MONTEVARCHI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale
SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale
DIRIGENTE: Girolami Marco
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Mantenimento delle caratteristiche strutturali ed organizzative per qualificare la struttura come "CORPO" di Polizia Municipale con incremento dell'attività di controllo in materia di polizia stradale.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore. Questo obiettivo è stato riconfermato anche per il 2014 nella seduta della conferenza dei Sindaci tenutasi il 08.10.2013.

Con il passare degli anni sempre maggiori sono state le richieste di presenza sul territorio soprattutto con finalità di prevenzione contro atti vandalici e danneggiamenti sia del patrimonio pubblico che privato. Crescenti sono infatti gli interventi di vigilanza soprattutto notturna degli edifici scolastici, sportivi e pubblici in genere presenti sul territorio e che troveranno una loro completezza con l'apertura ormai imminente della nuova biblioteca nella sede della Ginestra.

Per il 2014 prevediamo inoltre l'implementazione del servizio di polizia stradale, anche questo in risposta a numerose segnalazioni, prevedendo l'esecuzione durante l'anno di almeno 30 posti di controllo con la verifica ed il controllo di almeno 100 veicoli. Tale posti di controllo effettuati congiuntamente da almeno due operatori dovranno avere una durata media di almeno tre ore ciascuno

La Legge Regionale 03.04.2006 n. 12 "Norme in materia di Polizia Municipale e Provinciale" all'art. 14 stabilisce quali sono i requisiti organizzativi e strutturali minimi affinché una struttura di Polizia Municipale possa essere definita "Corpo".

Nello specifico sono richieste le seguenti caratteristiche::

- a)Garantire due turni di servizio tutti i giorni ed un terzo turno in orario serale/notturno per almeno 120 giorni l'anno;
- b)Mantenimento di una struttura operativa centralizzata per le telecomunicazioni di servizio ;
- c)Disponibilità ad attivare controlli di polizia amministrativa nelle 24 ore;
- d) Rilievo dei sinistri stradali di qualunque gravità in tutti i turni di servizio.

Oltre alle suddette caratteristiche esplicitamente previste dalla norma citata si prevede l'implementazione dei servizi di polizia stradale con la realizzazione di almeno 30 posti di controllo ed il controllo di almeno 100 veicoli.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini attraverso la presenza e l'attività della Polizia Municipale con l'incremento di alcuni servizi di polizia stradale.

BENEFICI ATTESI

Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini in virtù di una maggiore presenza all'esterno della Polizia Municipale e grazie ad un incremento dei servizi di polizia stradale che permetteranno maggiori controlli sia in senso preventivo che repressivo.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2014:

ANNO 2015:

ANNO 2016:

RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. 03 programma n.02

PARTECIPANTI

Dirigente e tutto il Personale Assegnato

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2014

Risorse totali: max. € 24 668.34, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale, istituti contrattuali nazionali ed indennità previste nel contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:

- dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie;
- dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio sia in termini orari (di maggiore presenza sul territorio) sia in termini di numero di controlli di polizia stradale;

Sia dal ricorso ad istituti contrattuali nazionali quali turno e reperibilità e indennità da contratto decentrato.

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Turni serali-notturni	Numero turni serali-notturni	120 annui
Doppio turno giornaliero	Numero giorni dell'anno	365 annui
Posti di controllo e veicoli controllati	Numero posti di controllo e numero veicoli controllati	30 posti di controllo 100 veicoli

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

30 Settembre 2014: - Effettuati almeno 90 turni serali-notturni ed almeno n.10 posti di controllo e verificati 30 veicoli.

31 Dicembre 2014: -Verifica finale raggiungimento obiettivo secondo gli indicatori.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2014 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale